Verbale n. 2/2024

Adunanza del Senato Accademico del **06/02/2024**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 12 dicembre 2023

1. Comunicazioni

1. Sistema Bibliotecario di Ateneo – Cambio intitolazione biblioteca e conseguente modifica della tabella 1 del Regolamento
2. Ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico a numero programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2023/2024: effetti dell'esecuzione della sentenza TAR Lazio, Sez. III, n. 863/2024
3. Azioni contro la violenza di genere in Ateneo
4. Bilancio di genere dell'Università di Padova 2020-2022
5. Rapporto di Sostenibilità dell'Università di Padova 2022-2023
6. Risultati del Progetto Good Practice 2022-2023

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Linee guida per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali
2. Linee guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca
3. Linee guida per il sistema di gestione delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo di Padova

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "Spritz Matter srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere

6. Rapporti internazionali

1. Addendum all'Accordo di Cooperazione con l'Université Paris Cité (Francia), finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire
2. Accordo bilaterale internazionale con Universidad Adolfo Ibáñez (Santiago – Cile)
3. Accordo bilaterale internazionale con National University of Mar del Plata (Mar del Plata – Argentina)
4. Accordo bilaterale internazionale con Beijing University of Agriculture (Beijing – Cina)
5. Accordo bilaterale internazionale con Kumamoto University (Kumamoto – Giappone) – Rin-

novo

7. Componente studentesca

1. Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Valentina Cracco nel Corso di Laurea in Biologia

2. Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di quattro borse di studio per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica riservate a laureati non medici iscritti all'Università degli Studi di Padova a.a. 2022/2023 – Parere

3. "International Cooperation Agreement for a Joint Research Doctorate (PhD) in 'Religion, Culture and Public Life' among Università degli Studi di Padova, the Catholic University of Uruguay, the University of Nicosia and the University of Torino" – XL, XLI, XLII ciclo – Parere

4. Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna, in "Psicologia pediatrica" a.a. 2023/2024 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro interuniversitario per gli Studi sull'Etica (CISE) – Rinnovo con modifiche – Parere

2. Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo – Parere

9. Personale

1. Procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata a Professore di seconda fascia – Parere

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Collegio di Disciplina – Individuazione componente con qualifica di ricercatore per lo scorcio del triennio 2022-2025

2. Nucleo di Valutazione triennio 2022-2025 – Sostituzione componente

17. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti: modifica – Ratifica Decreto rettorale d'urgenza rep. 5413/2023, prot. 259918 del 21 dicembre 2023

2. Attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. 4815/2023, prot. 237283 del 24 novembre 2023

3. Attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica Decreto Rettorale rep. 143/2024, prot. 11755 del 22 gennaio 2024

4. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale

di musica “Cesare Pollini” per l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in “Teorie e tecniche in musicoterapia” per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026 – Ratifica Decreto Rettorale d’urgenza rep. 257/2024, prot. 14388 del 25 gennaio 2024

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Andrea Giordano	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Mammi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Alberto Trevisani	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Luigi Bubacco	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Vincenzo D'Agostino	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Federico Rea	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Gabriele Bizzarri	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Manlio Miele	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Paola Valbonesi	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Paolo Rossi	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Konstantinos Priftis	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Antonella Barzazi	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Stefania Balzan	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof.ssa Luisa Bisaglia	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Monica Giomo	Ricercatore universitario Macroarea 1	X		
Prof.ssa Anna Raffaello	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Malo	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Dott.ssa Barbara Cavallari	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott.ssa Cinzia Clemente	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Renato Ferro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Biagio Di Vizio	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Domenico Ciro Amico	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Marco Bellinaso	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Teresa Cozzi	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Emma Ruzzon	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l’Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federia Negrisolo dell’Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l’esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice comunica che, in base agli esiti della campagna del 5 per mille riferita al 2022, l’Università di Padova ottiene 411.550 euro, posizionandosi fra gli ateni ai primi posti a livello nazionale, a testimonianza della crescita reputazionale dell’Ateneo e del clima di fiducia verso

l'eccellenza e la trasferibilità della sua ricerca.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 12 dicembre 2023

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 1/2024, della seduta del 12 dicembre 2023.

Il Senato Accademico

- Visto il testo del verbale n. 1/2024;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2024.

Oggetto: **Sistema Bibliotecario di Ateneo – Cambio intitolazione biblioteca e conseguente modifica della tabella 1 del Regolamento**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Affari generali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che al Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), emanato con Decreto Rettorale rep. n. 3829/2019 dell'8 novembre 2019, è allegato l'elenco delle Biblioteche centrali e dei Poli bibliotecari, contenuto nella tabella 1 la quale, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento stesso, "*può essere modificata con Decreto del Direttore Generale e relativa comunicazione al Senato Accademico*".
Con Decreto del Direttore generale, rep. n. 5189/2023 del 15 dicembre 2023, la tabella 1 è stata modificata nella parte relativa alle Biblioteche disciplinari facenti parte del Polo Bibliotecario di Scienze Sociali, sostituendo la denominazione «Biblioteca di Diritto Comparato» in «Biblioteca di Scienze Giuridiche "Ruggero Meneghelli"».
Ciò è conforme alla deliberazione del Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) che, nella riunione del 9 novembre 2023, ha approvato la modifica della denominazione della Biblioteca Meneghelli, preliminarmente deliberata dalla Commissione della biblioteca interessata.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: **Ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico a numero programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria a.a. 2023/2024: effetti dell'esecuzione della sentenza TAR Lazio, Sez. III, n. 863/2024**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Carriere studenti**

La Rettrice Presidente informa che, successivamente alla pubblicazione della graduatoria nazionale per l'accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico a numero programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria, sono stati proposti diversi ricorsi. Il 17 gennaio 2024 è stata pubblicata la sentenza del TAR Lazio, Sezione III, n. 863 con la quale è stato disposto l'annullamento del D.M. 1107/2022, del decreto direttoriale MUR 1925/2022, dei bandi di concorso e della graduatoria unica nazionale per l'accesso ai Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria per l'a.a. 2023/2024.

La sentenza ha fatto salve le immatricolazioni già avvenute e quelle in corso di perfezionamento, precisando, inoltre, che la finestra disponibile per l'ultimo scorrimento di graduatoria risulta quella che si è aperta dal 17 gennaio al 22 gennaio 2024.
Rispetto alla posizione dell'Ateneo, si dà atto che, alla data del 31 ottobre 2023, risultavano coperti tutti i posti messi a concorso per i predetti corsi di laurea a.a. 2023/2024 e che, pertanto, già allora risultavano concluse le operazioni di assegnazione all'Università di Padova da parte del MUR.
Per quanto attiene l'ammissione per l'a.a. 2024/2025, non è ancora stato pubblicato il Decreto Ministeriale che definisce annualmente la procedura per l'accesso né sono state trasmesse comunicazioni ufficiali in merito.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Azioni contro la violenza di genere in Ateneo**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Public engagement**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Paoli, Prorettore al Benessere e allo sport, e alla Prof.ssa Gaya Spolverato, Delegata alle Politiche per le pari opportunità, i quali ricordano che l'impegno istituzionale sul tema del contrasto della violenza di genere è al centro di numerosi documenti programmatici dell'Ateneo. Cita *in primis* il Piano Strategico 2023-2027 – approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 44 del 28 febbraio 2023 – il quale, tra le politiche dell'Università di Padova, riporta "Creare conoscenza e consapevolezza sulle diverse forme di molestia, violenza e discriminazione e sui servizi presenti in Ateneo e sul territorio per il contrasto alle molestie e alla violenza di genere anche attraverso protocolli, collaborazioni e attività in rete con le istituzioni" e "Tutelare le persone transgender e non binarie". A questo si affiancano i Piani di Azioni Positive 2023-2025 e 2024-2026 – elaborati dal Comitato Unico di Garanzia e parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 e 2024-2026, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente con delibere rep. 80 del 21 marzo 2023 e rep. 42 del 30 gennaio 2024 –, in cui l'Area tematica 3 è dedicata alla "Prevenzione e contrasto delle violenze sulle donne, delle discriminazioni e delle molestie". Il tema è, inoltre, al centro del Piano di Uguaglianza di genere 2022-2024, redatto in linea con le indicazioni della Commissione Europea – approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 66 del 22 febbraio 2022 –, che definisce cinque aree di intervento, tra cui l'Area 5 – Contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali, declinata in due target specifici: Obiettivo 1 "Creare conoscenza e consapevolezza sulle diverse forse di molestia violenza e discriminazioni e sui servizi presenti in

Ateneo e sul territorio per chi le subisce" e Obiettivo 2 "Tutelare le persone *transgender* e *gender non-conforming*".
All'interno dell'Ateneo operano inoltre specifici organismi e figure che collaborano attivamente con la Governance al fine di garantire e tutelare i diritti di tutte le persone che studiano e lavorano presso l'Università, con un focus preciso sul contrasto a mobbing, discriminazioni, molestie e violenze:

- il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – C.U.G., organismo paritetico costituito per legge all'interno delle amministrazioni pubbliche con compiti propositivi, consultivi e di verifica in materia di pari opportunità e di benessere organizzativo al fine di contribuire all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, agevolando l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni e garantendo un ambiente lavorativo nel quale sia contrastata qualsiasi forma di discriminazione nei confronti di lavoratrici e lavoratori;
- la Consigliera di fiducia, figura prevista dal Codice di Condotta di Ateneo e presente in Ateneo dal 2004, per garantire a tutte le componenti della comunità accademica il diritto alla tutela da qualsiasi atto o tipo di comportamento discriminatorio, in particolare riguardo a molestie di tipo sessuale o morale;
- la Difensora Civica, figura disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo con il compito di fornire consulenza e assistenza alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo tutelandone i diritti e garantendo l'imparzialità, la correttezza e la tempestività dell'azione amministrativa.

Inoltre, ulteriori importanti servizi sono resi disponibili alla comunità universitaria attraverso due Centri di Ateneo.
Il Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP), istituito nel 2017 al fine di far convergere presso un'unica struttura i diversi servizi di assistenza psicologica dell'Ateneo rivolti a tutta la comunità accademica (studentesse e studenti, personale e ai familiari a carico, volontarie e volontari di Servizio Civile). Inoltre, accanto all'offerta di consulenze psicologiche e percorsi terapeutici brevi o medio lunghi per la prevenzione e gestione delle situazioni di disagio nel lavoro e nello studio, ha avviato alcuni gruppi esperienziali dedicati a tematiche legate al genere e alle relazioni.
Il Centro di Ateneo "Elena Cornaro" per i saperi, le culture e le politiche di genere, inaugurato nel 2019, si propone come risorsa dell'Ateneo per lo sviluppo di competenze specifiche relative ai saperi di genere, anche in funzione della presentazione e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali, e con funzioni di monitoraggio interno attraverso la costituzione di un Osservatorio permanente sugli equilibri di genere e il *gender mainstreaming* nell'Università di Padova.
Di seguito un *excursus* delle principali azioni intraprese dall'Ateneo, e in particolare a cura dell'Area Comunicazione e marketing.

Lo scorso dicembre 2023 l'Ateneo ha messo a disposizione della comunità accademica un nuovo corso di formazione online aperto a tutte e tutti, dal titolo "Equità e Inclusione. Questioni di genere, omotransfobia, razzismo e discriminazione" (cfr. Area 5 del Piano di Uguaglianza di genere, Obiettivo 1, Azione 1 – "Organizzare un corso di formazione online rivolto a chi entra a far parte della comunità universitaria sui temi delle pari opportunità, approfondendo il tema degli stereotipi consapevoli e inconsapevoli, delle molestie e della violenza di genere").
Il corso è stato realizzato con la collaborazione di docenti di Ateneo esperti nelle questioni trattate, e mira a:

- fornire gli strumenti per definire, comprendere e riconoscere fenomeni sociali quali le diseguaglianze di genere, l'omotransfobia e il razzismo, conoscerne la genesi e le diverse forme che essi possono assumere;
- fornire consapevolezza sulle diverse tipologie di violenza, discriminazione e molestia che le persone possono subire o perpetrare, anche involontariamente, illustrando i riferimenti giuridici di base e le informazioni necessarie a tutelarsi in maniera corretta da tali episodi dentro e fuori il contesto universitario;
- illustrare l'impegno istituzionale dell'Ateneo per la promozione della parità di genere, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni attraverso le politiche e le azioni, con particolare riferimento agli organi e alle figure di tutela e garanzia i cui ruoli e operato sono a difesa di tutte e tutti.

Il corso è composto attualmente di sei moduli, con la possibilità di future implementazioni, e il suo completamento permette di acquisire un *open badge*.
Nell'ottica di migliorare la comunicazione, fra dicembre 2023 e gennaio 2024 l'Ateneo ha operato un'attenta revisione e aggiornamento, all'interno del sito web istituzionale, della pagina dedicata alle "Pari opportunità e parità di genere" (cfr. Area 5 Piano di Uguaglianza di genere, Obiettivo 2, Azione 2 – "Attuare campagne di informazione e pubblicizzazione degli sportelli antiviolenza, anche in collaborazione con le associazioni operanti sul territorio"). La pagina è stata suddivisa in specifiche sezioni concernenti *Documenti di Ateneo, Servizi, Eventi e rassegne, Formazione e ricerca, Network,* a cui si aggiunge una sezione *Discriminazioni, molestie e violenze di genere: a chi rivolgersi*, in cui sono illustrate le figure a cui appellarsi in caso di episodi di discriminazioni, molestie e violenza e i contatti utili a livello locale e nazionale.
Nell'ottica di consolidare i rapporti con gli enti del territorio, l'Università ha sottoscritto con il Comune di Padova un protocollo di rete di validità triennale per il contrasto alla violenza contro le donne nella Regione del Veneto (cfr. Area 5 del Piano di Uguaglianza di genere, Obiettivo 2, Azione 2). Con esso l'Ateneo ha acconsentito a entrare a far parte di una rete territoriale tra Istituzioni, Enti locali e strutture di sostegno alle donne vittime di violenza di genere, pertinente al territorio dell'azienda Ulss della città di Padova, al fine di promuovere strategie operative per realizzare interventi di prevenzione e contrasto a tali i fenomeni di violenza, individuando le metodologie di intervento più idonee ed efficaci da adottare da parte dei diversi soggetti coinvolti, sulla base delle rispettive priorità, professionalità e ambiti di competenza.
Un'azione concreta sotto il profilo amministrativo a supporto dei diritti delle persone transgender o gender non-conforming (cfr. Area 5 del Piano di Uguaglianza di genere, Obiettivo 2, Azione 1 – "Fornire sostegno ai percorsi transgender o gender non-conforming di studentesse e studenti semplificando dove possibile le procedure amministrative"), è rappresentata dall'aggiornamento delle Linee guida per l'attivazione delle Carriere Alias (approvata dal Senato Accademico con delibera rep. 64 del 10 maggio 2022), nell'ottica di una semplificazione procedurale e a maggior tutela della riservatezza di studenti e studentesse transgender. Il documento prevede che non sia più necessaria alcuna documentazione a supporto della presentazione della richiesta: l'Ateneo e la persona richiedente sottoscrivono un accordo di riservatezza in cui sono definite le modalità di impiego della Carriera Alias all'interno dell'Università e viene individuata una persona di riferimento tra il personale tecnico amministrativo per la gestione del procedimento e la vigilanza sulla corretta esecuzione dell'accordo stesso. L'Ateneo provvede quindi al rilascio con nuove generalità del *badge* universitario e dell'*account* di posta elettronica collegato alla persona richiedente, che permettono di svolgere ogni atto di carriera interno all'Università.
Queste azioni si uniscono e danno ulteriore risalto alle altre consolidate iniziative intraprese dall'Ateneo, fra cui gli oltre 60 eventi realizzati nel corso dell'a.a. 2022/2023 in tema di parità, diritti e inclusione, promossi in concomitanza con le principali ricorrenze a livello nazionale e internazionale, quali le celebrazioni della Giornata Internazionale della Donna – 8 marzo e le azioni

per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne – 25 novembre, che si pongono come momenti di riflessione collettiva sui temi della parità di genere e della violenza. Si segnalano, in particolare, le iniziative nel contesto di "Parole e azioni per la parità di genere", palinsesto di eventi di sensibilizzazione promossi in occasione del 25 novembre, in cui rientrano la campagna nazionale *Posto occupato,* promossa dal Centro Veneto Progetti Donna, il progetto *Panchine Rosse* promosso dagli Stati generali delle donne, e l'evento organizzato in relazione al 25 novembre 2023 *Un altro domani. Indagine sulla violenza nelle relazioni affettive*, realizzato in collaborazione con la Prefettura di Padova. Inoltre, con riferimento al palinsesto "8 marzo diffuso" in occasione della giornata dell'8 marzo 2023, l'Ateneo, in collaborazione con il Comune di Padova, ha promosso la campagna *Le prime, non le uniche*, per celebrare le storie di cinque donne che hanno superato i pregiudizi della loro epoca, sfidando un divieto e riuscendo a conquistare spazi e diritti fino ad allora preclusi al genere femminile.
Quanto messo in atto negli ultimi tre anni dall'Università in sinergia con Dipartimenti, Centri e strutture per concretizzare tali politiche, trova evidenza all'interno del report Bilancio di Genere 2020-2022.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Bilancio di genere dell'Università di Padova 2020-2022**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Public engagement**

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Gaya Spolverato, Delegata alle Politiche per le pari opportunità, la quale ricorda che il Bilancio di genere rappresenta, sin dalla sua prima redazione, nel 2017, un importante strumento di monitoraggio della distribuzione per genere delle diverse componenti della comunità universitaria, della partecipazione di donne e uomini ai diversi ambiti della vita accademica e agli organi decisionali dell'Ateneo e dell'impatto delle azioni e delle politiche istituzionali a favore della parità.
Nel Piano di Uguaglianza di genere (2022-2024), approvato con delibera rep. n. 66 del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2022, l'Università ha ribadito il suo impego a «pubblicare e diffondere la terza edizione del Bilancio di genere e l'aggiornamento annuale degli indicatori relativi alla composizione della popolazione universitaria all'interno del Rapporto di sostenibilità» (Area 1 - Obiettivo 3 - Azione 1).
L'edizione 2020-2022 del Bilancio di genere (Allegato n. 1/1-94) fa seguito alla pubblicazione delle precedenti edizioni integrali del 2016e del 2019, dell'Aggiornamento 2017 e degli aggiornamenti annuali di una selezione di indicatori particolarmente rilevanti pubblicati all'interno del Rapporto di sostenibilità.
A partire dall'edizione 2019, con l'obiettivo di garantire la confrontabilità dei dati a livello nazionale, è stata adottata la metodologia proposta dalle Linee Guida per il Bilancio di genere negli Atenei italiani, pubblicate nello stesso anno a cura del gruppo di lavoro creato in seno alla CRUI alla cui stesura ha contribuito anche l'Università di Padova.
L'Ateneo ha, inoltre, aderito al progetto CRUI-CINECA denominato "Cruscotto indicatori di contesto e riclassificazione dei dati contabili", portato avanti nel corso del 2022 dal tavolo congiunto Cineca -

Gruppo di lavoro del Bilancio di genere (BdG) e sta lavorando ad una riclassificazione del piano dei conti con l'obiettivo di procedere nei prossimi anni ad un'analisi a consuntivo del Bilancio di Ateneo in un'ottica di genere.
Questo passaggio consentirà di completare il ciclo del Bilancio di genere, che oltre a costituire un fondamentale strumento di rendicontazione e verifica a consuntivo, rappresenta un presupposto per la pianificazione strategica, anche in ottica di assegnazione delle risorse economiche.
In linea con quanto previsto dalla metodologia CRUI, il Bilancio di genere dell'Università di Padova si articola in due parti principali. La prima parte fornisce un'analisi di contesto attraverso un set di indicatori volti a monitorare la consistenza, lo sviluppo della carriera e la diversa partecipazione delle donne e degli uomini alla vita universitaria negli anni solari 2020, 2021 e 2022 e negli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022.
La lettura dei dati di questa prima sezione restituisce alcune conferme rispetto a fenomeni e tendenze storicamente già rilevate e riscontrabili anche a livello nazionale. A livello di componente studentesca permane una notevole segregazione orizzontale: quasi l'80% dei corsi di studio di tutti i livelli offerti dall'Università di Padova nell'a.a. 2021/2022 è caratterizzata dalla prevalenza dell'uno o dell'altro genere.
Osservando poi le dinamiche di genere nello sviluppo delle carriere accademiche rimane sostanzialmente invariata la tendenza che vede la componente femminile prevalere tra le studentesse (54%) e perdere via via consistenza ad ogni *step* della carriera, fino ad arrivare a rappresentare il 25% dei docenti di prima fascia (il fenomeno viene definito *leaky pipeline* ossia "conduttura che perde"). Va comunque rilevato un aumento della presenza femminile nel ruolo di docente di prima e seconda fascia rispetto al 2016 (20,4% vs 25% e 33,9% vs 40%).
Tra i segnali positivi si citano anche gli ottimi risultati ottenuti dalle donne nel campo della ricerca internazionale, con un totale di grant finanziati nell'ambito dei programmi Horizon 2020 e Horizon Europe più che raddoppiato rispetto al triennio precedente (67 vs 31) e, nell'ambito della rappresentazione nei ruoli apicali e negli organi decisionali, l'aumento di sei punti percentuali della presenza femminile nei principali *boards* di Ateneo rispetto al 2019 (37% vs 31%).
La seconda sezione fornisce, invece, una ricognizione delle politiche e delle azioni definite e portate avanti dall'Ateneo nel suo complesso a favore delle pari opportunità e della parità di genere. Questa sezione si articola, per coerenza con il Piano di uguaglianza di genere, nelle cinque aree di intervento individuate dalla Commissione Europea per la redazione del *Gender equality plan*.
I dati utilizzati per la prima sezione sono stati estratti ed elaborati dalle banche dati di Ateneo, per la seconda sezione sono stati utilizzati i dati tratti da documenti istituzionali quali per esempio Relazione Unica, Rapporto di sostenibilità, relazioni degli Organi di tutela e garanzia. Per entrambe le sezioni sono state raccolte informazioni dai Dipartimenti e dai Centri.
Il Bilancio di genere dell'università di Padova 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Rapporto di Sostenibilità dell'Università di Padova 2022-2023**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Public engagement**

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca Da Porto, Prorettrice alla Sostenibilità e al nuovo Polo della Salute, la quale ricorda che, con l'approvazione della "Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027" (delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 366 del 20 dicembre 2022), l'Ateneo ha rinnovato e aggiornato le linee e gli ambiti di azione che definiscono il proprio impegno per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento della comunità universitaria. La Carta degli Impegni dialoga con gli altri documenti di pianificazione di Ateneo – primo fra tutti il Piano Strategico 2023-2027, che individua tra gli ambiti strategici sia la sostenibilità ambientale che quella sociale – e in secondo luogo con il Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024, all'interno del quale sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità (fra cui le azioni connesse all'efficientamento energetico).
Il Rapporto di sostenibilità, giunto alla sua quinta edizione, descrive con cadenza annuale i risultati ottenuti rispetto agli ambiti di azione della Carta degli Impegni, costituendo un importante strumento di monitoraggio e comunicazione nell'ambito della terza missione dell'Ateneo, oltre che di valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle azioni realizzate in tema di sostenibilità.
Il Rapporto 2022-2023 (Allegato n 1/1-162) è stato redatto secondo gli standard della *Global Reporting Initiative* (GRI), entrati in vigore a fine 2016 e aggiornati a gennaio 2021, dei quali è stata utilizzata la versione in italiano. I GRI standard sono stati applicati in modalità *Core*, integrandoli laddove necessario, in linea con l'articolazione in ambiti e azioni della Carta degli impegni di sostenibilità 2023-2027 (Risorse, Ambiente ed energia, Mobilità e trasporti, Benessere e pari opportunità, Inclusione e giustizia sociale, Istruzione e formazione, Reti nazionali e internazionali, Ricerca, Terza missione e buone pratiche, Comunicazione, Monitoraggio e rendicontazione). Nell'aprile 2023 è stato reso pubblico il Manuale d'implementazione dello standard elaborato dalla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) in collaborazione con il Gruppo Bilanci e Sostenibilità (GBS), cha ha costituito un ulteriore riferimento per la redazione del Rapporto. Nell'individuazione degli aspetti rilevanti, si è inoltre tenuto conto di istanze interne ed esterne, quali:

- il raccordo con gli strumenti di programmazione e monitoraggio già esistenti dell'Ateneo;

- gli input in tema di sostenibilità provenienti dalle reti e dagli enti dei quali l'Ateneo è membro, dagli organi di governo e dagli stakeholder interni;
- l'allineamento con le tematiche sulle quali insistono i principali ranking dedicati alla sostenibilità ai quali aderisce l'Ateneo (*GreenMetric* e *The Impact* e, dal 2022, QS – sezione ESG *Environment, Sustainability and Governance*).

Il Rapporto di sostenibilità riporta anche i risultati del calcolo dell'impronta carbonica dell'Ateneo, condotto a partire dal 2018. Il modello seguito per la misura è quello previsto dalla norma ISO 14064-1:2018, affiancato dalle linee guida della RUS e dai principi di reporting previsti dalla GRI.
Per l'anno 2022 è stata registrata una riduzione totale di emissioni di GHG (*greenhouse gases*, gas serra) del -26% rispetto alla baseline (2018) e un aumento del +3,8% rispetto al 2021. La riduzione è da ricondurre principalmente all'utilizzo di energia rinnovabile e alla riduzione dei consumi di gas metano dovuta all'introduzione delle misure di risparmio energetico, come previsto dal DM 383 del 6 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica (MITE), dal "Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale" e dal Piano Energetico di Ateneo. L'aumento complessivo rispetto all'anno 2021 è invece riconducibile alla totale ripresa delle attività didattiche e amministrative in presenza, e dunque degli spostamenti della comunità studentesca e del personale, venute meno le restrizioni previste per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.
I risultati dell'impegno dell'Ateneo nei campi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica che emergono dalle pagine del Rapporto di sostenibilità sono stati coronati, nel 2022 e nei primi mesi del 2023, da importanti riconoscimenti. Nella cornice dell'*Earth Festival*, promosso dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro-WEEC Network in collaborazione con il Comune di Luino, il 16 ottobre 2022 l'ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ha assegnato all'Università di Padova il Premio Giusta transizione 2022 per il progetto UniPadova Sostenibile, definita "attività partecipata e inclusiva di buone pratiche per la sostenibilità sociale e ambientale dell'Ateneo" e scelta tra più di 30 candidature provenienti da tutta Italia.
A questo riconoscimento si aggiungono i significativi risultati ottenuti nei ranking *QS Sustainability,* alla sua prima edizione*, THE Impact* e *GreenMetric*.
La classificazione *QS Sustainability*, alla quale hanno partecipato 700 atenei a livello mondiale e 31 a livello nazionale, ha visto l'Università di Padova posizionarsi al 61° posto al mondo e al 1° in Italia.
Nell'ambito del *THE Impact* ranking l'Ateneo ha consolidato la propria posizione di rilievo a livello internazionale, restando fra i primi 100 migliori atenei per 4 SDGs (*Sustainable Development Goals)* sui 17 definiti dall'Agenda 2030, in un contesto di forte competizione internazionale con un crescente numero di atenei partecipanti. Il miglior risultato dell'Ateneo è stato ottenuto nell'SDG 3 – Salute e Benessere, 33° posto al mondo (migliorando la posizione 47 ottenuta nel 2022). Il secondo miglior risultato si ravvisa nella Qualità della didattica (SDG 4), dove l'Ateneo si è collocato al 35° posto, in leggera flessione rispetto allo scorso anno. La terza migliore posizione è nel SDG 11 – Città e Comunità sostenibili, dove l'Ateneo si è classificato al 54° posto al mondo, per le pratiche di sostenibilità ambientale e l'impegno per la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale. L'Università di Padova si è confermata tra i primi 100 atenei al mondo per il proprio impegno nell'SDG 5 – Parità di genere, attestandosi alla 83° posizione mondiale per la promozione dell'uguaglianza di genere. Infine, l'Ateneo si è classificato tra i primi 200 atenei al mondo nel SDG – 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica) e nel SDG 9 – Industria, innovazione e infrastrutture.
Per concludere, nell'UI *GreenMetric*, nel 2022 l'Università di Padova è scesa dalla 97° posizione del 2021 alla 131°, a fronte però dell'aumento del numero di atenei partecipanti, salito da 956 nel 2021 a 1050 nel 2022. L'Ateneo ha conseguito un punteggio rilevante in particolare negli ambiti Energia e cambiamento climatico, Rifiuti, Educazione e ricerca.

Per favorire una maggiore e più immediata fruizione e diffusione dei principali dati sulla performance di sostenibilità di Ateneo, è stato predisposto un web report dinamico che si affiancherà all'edizione integrale sostituendo l'*Executive Summary* per dare ulteriore sviluppo all'approccio grafico e visuale che ha caratterizzato il Rapporto di sostenibilità sin dalla prima edizione. Il web report, pensato per essere aggiornato annualmente, consente una narrazione essenziale e coinvolgente dei principali dati quantitativi e qualitativi riguardanti l'impegno dell'Ateneo nel campo della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e rappresenta un ulteriore strumento per la promozione di una cultura di queste tematiche tra la comunità universitaria e il territorio.
Il "Rapporto di sostenibilità 2022-2023" dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **Risultati del Progetto Good Practice 2022-2023**	
N. o.d.g.: **01/06**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e bilancio e al personale, il quale ricorda che il progetto *Good Practice*, coordinato dal CoDAU ed eseguito dalla *School of Management* del Politecnico di Milano, ha l'obiettivo di misurare e comparare la *performance* dei servizi amministrativi e di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia. Nell'edizione 2022-2023 il progetto ha coinvolto 59 Università (48 Atenei statali, 6 Atenei privati e 5 Scuole superiori).
Negli ultimi anni è cresciuta l'integrazione del progetto con il ciclo di misurazione delle *performance* degli atenei, per finalità sia esterne (Piano della *Performance*) che interne (uso decisionale e motivazionale).
Tradizionalmente il progetto si basa su due aree di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata, di volta in volta, attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent* (FTE);
2. *Customer Satisfaction* (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del d.lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di *stakeholder*:
   - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
   - il personale tecnico-amministrativo;
   - gli studenti, del primo anno e degli anni successivi.
3. Laboratori sperimentali ai quali gli atenei aderiscono facoltativamente: vengono approfonditi temi specifici e oggetto di particolare interesse ed analisi. In particolare nel 2023 sono stati trattati due laboratori, a cui ha partecipato anche Padova: il primo relativo al PNRR e all'impatto sui servizi amministrativo-gestionali e il secondo relativo all'attrattività degli Atenei e all'internazionalizzazione

Le rilevazioni di efficienza e di efficacia, tipiche di questo progetto, sono analizzate tramite un approccio di *benchmarking* basato sul confronto sistematico delle prestazioni di costo e di qualità dei servizi di supporto offerti dagli atenei partecipanti anche al fine di fornire elementi conoscitivi sul funzionamento dei processi amministrativi, nonché al supporto della gestione del ciclo della *performance*.
I risultati relativi alla *customer satisfaction* (efficacia percepita dei servizi resi) contribuiscono, dal 2017, alla determinazione della *performance* organizzativa, intesa come la capacità delle strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni").
I risultati delle indagini sono pubblicati sul sito alla sezione "Amministrazione trasparente". In particolare:

1) i risultati relativi alle indagini di *customer satisfaction* degli *stakeholder* coinvolti: https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice
2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento: https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati
3) i dati relativi alla *performance* organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi

I risultati del progetto sono inoltre presentati nei documenti di reporting dell'Ateneo, tra i quali la Relazione Unica (https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance).
Alla presente comunicazione si allega una presentazione con i principali risultati dell'edizione 2022-2023 elaborata sulla base dei risultati finali comunicati dal Politecnico di Milano nel corso del mese di dicembre (Allegato n. 1/1-23).

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Linee guida per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **1/2024**	Prot. n. **22821/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA**

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente e Micro-credentials, la quale ricorda che per il 2023 è stato indetto "l'anno europeo delle competenze" e che le istituzioni europee sono tenute a investire nella formazione e nello sviluppo di competenze.
Il Consiglio europeo suggerisce di utilizzare le micro-credenziali come strumento per aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, per lo sviluppo di competenze, e contribuire a raggiungere l'obiettivo del 60% di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione.
È necessario quindi individuare modalità di formazione più flessibili, incentrate sul discente, accessibili e inclusive per un'ampia gamma di profili.
Si ricorda inoltre che le micro-credenziali rappresentano uno strumento utile per certificare i risultati di piccoli volumi di apprendimento, permettendo l'acquisizione mirata e flessibile di conoscenze, abilità e competenze per soddisfare le esigenze nuove ed emergenti della società e del mercato del lavoro.
La raccomandazione del Consiglio europeo per l'adozione di un approccio europeo alle micro-credenziali indica i seguenti obiettivi:

a) consentire alle persone di acquisire, aggiornare e migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze di cui hanno bisogno per prosperare in un mercato del lavoro e in una società in evoluzione, in modo che possano beneficiare pienamente di una ripresa socialmente equa e di transizioni giuste verso l'economia verde e digitale e per essere meglio preparate per affrontare le sfide del momento e quelle future;
b) sostenere la preparazione degli erogatori di micro-credenziali per migliorare la qualità, la trasparenza, l'accessibilità e la flessibilità dell'offerta di apprendimento al fine di consentire alle persone di creare percorsi di apprendimento e di carriera personalizzati;
c) promuovere l'inclusione, l'accesso e le pari opportunità e contribuire a raggiungere la resilienza, l'equità sociale e la prosperità per tutti, in un contesto di cambiamenti demografici e della società e durante tutte le fasi dei cicli economici.

Si evidenzia la necessità di dotarsi di linee guida che definiscano le caratteristiche e le specificità della micro-credenziale al fine di facilitarne l'adozione sia nei corsi di studio sia nei corsi per l'apprendimento permanente.
La stesura di tali linee guida rientra anche nelle attività di condivisione di buone prassi relative all'attivazione e al rilascio di micro-credenziali tra partner all'interno dell'Alleanza Europea ARQUS, in particolare nel Work Package 6.
La Commissione open badge e micro-credenziali (ricostituita con decreto della Rettrice rep. 5206/2023 prot. 253279 del 15 dicembre 2023) ha predisposto un documento (Allegato n. 1/1-9) che identifica le caratteristiche, i possibili campi di applicazione e fornisce indicazioni sul processo di assicurazione della qualità necessario per poter erogare le micro-credenziali.
In particolare, il documento definisce il concetto di micro-credenziale e ne individua gli elementi costitutivi, così come riportati nelle raccomandazioni del Consiglio dell'unione europea del 16 giugno 2022.
"*Per micro-credenziale si intende la registrazione dei risultati di apprendimento che una persona ha acquisito a seguito di un piccolo volume di apprendimento. Questi risultati vengono chiaramente definiti e valutati con criteri trasparenti. I percorsi di apprendimento che portano ad acquisire una micro-credenziale sono progettati per fornire alla persona conoscenze, abilità e competenze specifiche che rispondono a esigenze sociali, culturali o del mercato del lavoro. Le micro-credenziali sono di proprietà della persona, possono essere condivise e sono trasferibili. Possono essere autonome o combinate in credenziali più grandi ('macro-credenziali'). Sono sostenute da una garanzia di qualità in base a standard concordati nel settore o nell'area di attività di riferimento.*"
La micro-credenziale, quale certificazione digitale dei risultati di apprendimento ottenuti in ambiti formali, non formali e informali, consente il riconoscimento di attività formative ai fini dell'abbreviazione di carriera nell'ottica della permeabilità dei sistemi di apprendimento.
L'Ateneo prevede l'offerta di micro-credenziali sia nell'ambito dell'apprendimento permanente sia come completamento della formazione offerta e riconoscimento degli apprendimenti formali, non formali e informali nei corsi di studio (corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico). Nell'ambito della formazione permanente, le micro-credenziali si rilasciano prevalentemente ma non esclusivamente al termine dei corsi di alta formazione che sono quelli maggiormente vocati alla flessibilità e all'apprendimento di saperi verticali e/o trasversali.
Le micro-credenziali nell'ambito sia dell'apprendimento permanente sia della formazione di base (pre-lauream) dovranno essere discusse/approvate dall'organismo deputato alla progettazione e implementazione del singolo percorso (organismo all'interno del quale si suggerisce la presenza di uno stakeholder per valorizzare il punto di vista del territorio), e saranno validate dalla Commissione Open badge e micro-credenziali.
La Commissione verifica che ogni proposta segua i seguenti criteri per l'assicurazione della qualità:

- risultati di apprendimento ben definiti;
- carico di lavoro compreso tra 1 e 30 crediti universitari;
- modalità di valutazione trasparente;
- qualità del corpo docente.

Infine, nelle linee guida viene evidenziato che le micro-credenziali non sostituiscono le "lauree complete".

Le linee guida tengono conto delle osservazioni espresse dal Comitato di coordinamento del Presidio della Qualità, che ha analizzato il documento nella seduta del 1° dicembre 2023.

Il Senato Accademico

- Preso atto della comunicazione del 30 settembre 2020 della Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sulla realizzazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025;
- Richiamata la raccomandazione del 10 dicembre 2021 del Consiglio dell'unione europea relativa a un approccio europeo alle micro-credenziali per l'apprendimento permanente l'occupabilità;
- Preso atto di quanto indicato nella raccomandazione del 16 giugno 2022 del Consiglio dell'unione europea relativa a un approccio europeo alle micro-credenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità;
- Ritenuto opportuno adottare linee guida che definiscano i campi di applicazione e le caratteristiche delle micro-credenziali;
- Visto il documento "Linee guida per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali" predisposto dalla Commissione open badge e micro-credenziali (Allegato n. 1);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato di coordinamento del Presidio della Qualità nella riunione del 1° dicembre 2023;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024;

Delibera

1. di approvare il documento "Linee guida per l'attivazione e il rilascio di micro-credenziali" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Linee guida per l'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca**			
N. o.d.g.: **02/02**	Rep. n. **2/2024**	Prot. n. **22822/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA**

Responsabile del procedimento: Elena Pavan
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea				X
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e post lauream, il quale ricorda che l'Accreditamento Periodico consiste nella verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), attraverso esame documentale a distanza e visite da remoto e in loco, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte, in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità di cui agli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio".
L'ANVUR, anche in risposta anche ad un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA (European Association for Quality Assurance in Higher Education) ed EQAR (European Quality Assurance Register), e in aderenza al DM 289/2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023" e al DM 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ha promosso e istituito un gruppo di lavoro istituzionale – al quale hanno partecipato rappresentanti di MUR, CUN, CRUI, CODAU, CNSU, CONVUI e CONPAQ – per la definizione del nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3).
Una delle novità nel nuovo Modello è l'introduzione dei requisiti di qualità per la valutazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca, in coerenza con il D.M. 226/2021.
Si evidenzia quindi la necessità di fornire ai coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca indicazioni precise che li coadiuvino nella ideazione e nella gestione dei diversi corsi, nell'ottica di garantire che ciascun Corso di Dottorato rispetti i Requisiti di Qualità definiti per la valutazione dei

Corsi di Dottorato di Ricerca, con particolare riferimento ai punti di attenzione individuati da ANVUR.
Il gruppo di lavoro sul Dottorato di Ricerca costituito all'interno della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD), coadiuvato dall'ufficio amministrativo di supporto, ha predisposto un documento (Allegato n. 1/1-37) che fornisce indicazioni utili al processo di istituzione dei nuovi Corsi di Dottorato nel contesto degli obiettivi strategici di Ateneo, stabilisce le procedure relative alla definizione dell'offerta formativa nei Corsi di Dottorato e alla verifica dell'andamento dei Corsi, identificandone le eventuali criticità e individuando, se necessario, specifiche azioni correttive. Viene inoltre introdotto il concetto di monitoraggio e riesame di tutti i Corsi attivati a partire dall'a.a. 2023/2024, come parte integrante del processo di qualità della didattica nel Dottorato di Ricerca.

Nelle Linee Guida:

- si prevede la costituzione di un Comitato Consultivo all'interno di ogni Dottorato di Ricerca, con il compito di coadiuvare il Coordinatore nelle attività di progettazione e monitoraggio; è presieduto dal Coordinatore del Dottorato di Ricerca o un suo delegato, e composto da almeno tre docenti facenti parte del Collegio dei Docenti, un/una rappresentante dei dottorandi e uno stakeholder, individuato anche grazie al supporto dell'Associazione Alumni;
- si introduce il credito universitario anche nel Dottorato di Ricerca: il carico di lavoro annuale è stabilito in 60 crediti universitari; 1 CFU corrisponde a un minimo di 5 e un massimo di 10 ore;
- si forniscono indicazioni, responsabilità e tempistiche sulla progettazione dei Corsi di Dottorato, sulla programmazione e organizzazione delle attività e sul monitoraggio;
- si conferma che l'attività didattica erogata deve essere quantitativamente appropriata, con un numero medio annuo di ore di almeno 20 per ogni ciclo, tenendo conto dell'ambito di ricerca di riferimento.

Per quanto riguarda il monitoraggio, sono previste due fasi:

- monitoraggio annuale, orientato all'analisi degli indicatori quantitativi e qualitativi definiti dall'Ateneo, all'individuazione di eventuali criticità e alla definizione delle necessarie azioni correttive;
- riesame periodico (dopo tre anni) finalizzato a un'approfondita analisi dei punti di forza e di debolezza del Corso, nonché alla definizione delle azioni di miglioramento. Durante il processo di riesame il Comitato Consultivo dovrà tenere in debita considerazione gli indicatori ANVUR e di Ateneo, i rapporti di monitoraggio annuali, nonché i dati dei questionari compilati dai dottorandi e dalle dottorande.

In via sperimentale, è già stato sottoposto nell'ottobre 2023 alle dottorande e ai dottorandi dei cicli XXXVI, XXXVII e XXXVIII il questionario predisposto da ANVUR, integrato con alcuni quesiti predisposti dall'Ateneo: il tasso di risposta è stato del 19%; per avere una base di dati sufficiente ad effettuare delle valutazioni attendibili, si è ritenuto di introdurre l'obbligatorietà alla compilazione del questionario a partire dall'a.a. 2023/2024, pena la non l'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.
Si propone inoltre di rendere obbligatoria l'acquisizione del codice identificativo ORCID (Open Researcher and Contributor ID) da parte di dottorandi e dottorande, ai fini del monitoraggio della qualità delle pubblicazioni.
Alle Linee Guida sono allegati gli schemi tipo per la proposta di attivazione di nuovi Corsi di Dottorato, il verbale per la consultazione delle parti sociali, il prospetto per la formalizzazione dell'attività formativa, la scheda di monitoraggio annuale e di riesame triennale.

Il Senato Accademico

- Visto il DM 289/2021 “Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”;
- Visto il D.M. 1154/2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Visto il D.M. 226/2021 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Visto il D.M. 301/2022 “Linee guida per l’accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226”;
- Viste le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023;
- Ritenuto opportuno adottare delle Linee guida di Ateneo in materia;
- Visto il documento “Linee Guida per l’assicurazione della qualità nel Dottorato di Ricerca” predisposto Il gruppo di lavoro sul dottorato di ricerca costituito all’interno della CPQD, coadiuvato dall’ufficio amministrativo di supporto (Allegato n. 1);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato di coordinamento del Presidio della Qualità di Ateneo nella riunione del 1° dicembre 2023;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024;

Delibera

1. di approvare il documento “Linee Guida per l’assicurazione della qualità nel Dottorato di Ricerca” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OMISSIS

-

OMISSIS

OGGETTO: **Linee guida per il sistema di gestione delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo di Padova**			
N. o.d.g.: **02/03**	Rep. n. **3/2024**	Prot. n. **22823/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof.ssa Stefania Balzan	X				
Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X				
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X				
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X				
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X				
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X				
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X				
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X				
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X				
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X				
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X				
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X				
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Delegata alle Scuole di Specializzazione e all'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, Prof.ssa Patrizia Burra, in collegamento telematico, la quale illustra le "Linee guida per il sistema di gestione delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo di Padova" (Allegato n. 1/1-13), richieste per avviare un percorso di miglioramento delle Scuole stesse.
Il documento si articola in cinque aree di intervento:

- Didattica;
- Comunicazione;
- Informatizzazione;
- Ricognizione strutturale personale tecnico amministrativo;
- Logistica nell'Azienda Ospedale Università di Padova e nelle Aziende sanitarie della Regione Veneto;

e dà conto di iniziative avviate nell'ultimo anno, con risultati già conseguiti o in corso di sviluppo e propone strategie per il futuro; il documento pone infine l'attenzione sulle Scuole di Specializzazione di area sanitaria non mediche.

Per quanto riguarda la **Didattica** gli aspetti toccati sono:

- riduzione dell'attrattività a livello nazionale dell'interesse per le Scuole di Specializzazione;
- organizzazione della didattica in merito alle attività pratiche e al tronco comune;
- superamento del limite delle 30 ore nel carico istituzionale.

Quanto al primo punto (che al momento interessa la Scuola di Chirurgia generale, ma è strategicamente estendibile ad altre Scuole in base agli esiti del concorso a.a. 2022/2023), per migliorare l'attrattività si è stabilito di agire da un lato attraverso una più efficace comunicazione dei punti di forza della Scuola, dall'altro attraverso una pianificazione del programma formativo-assistenziale che garantisca una crescita delle competenze del medico in formazione specialistica attraverso il coinvolgimento di questi ultimi e dei tutor.
Inoltre l'Osservatorio ha stabilito di lavorare in stretta sinergia con il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia attraverso un'attività specifica di orientamento all'interno del progetto "QuoVadis?"
In relazione al secondo punto si è lavorato soprattutto nell'ambito delle strutture del territorio e dei presidi locali, da un lato estendendo a questi le reti formative delle Scuole di maggior interesse

per il territorio stesso e dall'altro lavorando a una interlocuzione con la Regione Veneto in merito alle Terapie Semi-Intensive.
Quanto al terzo punto, partendo dall'aumento registrato negli ultimi anni del numero di iscritti alle Scuole di Specializzazione e alle riforme dei DI 68/2015 e 402/2017, si rende necessario il superamento del limite delle 30 ore nel carico didattico istituzionale. Di questo aspetto si è discusso con i Direttori delle Scuole di Specializzazione e con il Prorettore alla Didattica. In particolare tali incontri hanno portato a una richiesta più articolata, che si specifica nelle seguenti linee:

- sostituzione della definizione di "didattica frontale" con quella maggiormente rispondente di "didattica erogata";
- obbligo di certificazione delle ore di didattica prestata nelle Scuole di Specializzazione (attraverso il *logbook*);
- necessità di tracciare formalmente le ore di didattica espletate nei reparti e nelle sale chirurgiche;
- scorporo, vista anche la diversità dei percorsi, delle ore prestate nei corsi di Dottorato dal monte comune attuale con le Scuole di Specializzazione.

A proposito della **Comunicazione**, nell'ambito della ristrutturazione generale del sito web di Ateneo – affidata a una società esterna – appare indispensabile curare la revisione dei siti delle Scuole considerando la variabilità, l'originalità e le peculiarità di ciascuna, secondo linee di sviluppo finalizzate a:

- creare un sistema uniforme di informazione (su struttura didattica; sul calendario lezioni, sulla rete formativa e sulla logistica) tra le Scuole di Specializzazione;
- caratterizzare la singola Scuola di Specializzazione con documenti video e testimonianze che fungano da elementi di attrattività e rendano le Scuole di Specializzazione dell'Ateneo di Padova competitive rispetto a quelle di altri atenei.

Per quanto riguarda l'**Informatizzazione**, è allo studio un applicativo integrato Azienda Ospedale Università Padova (AOPD) - Azienda Zero Regione del Veneto (AZ) - Università degli Studi di Padova (UNIPD) finalizzato a monitorare la dislocazione dei medici in formazione specialistica, oltre a garantire una gestione informatizzata delle rotazioni del tronco comune e della rete formativa degli specializzandi.

Per quanto concerne invece la **Ricognizione strutturale di personale tecnico amministrativo**, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione – con delibera rep. 218 nella seduta del 18 luglio u.s. – ha destinato al Progetto di potenziamento delle strutture amministrative di supporto alle Scuole di Specializzazione di area medica tre punti organico, destinati all'assunzione di personale aggiuntivo di supporto.
Per la distribuzione del personale aggiuntivo si terrà conto dei seguenti criteri:

- modello organizzativo;
- ripartizione delle risorse tra Dipartimenti di afferenza delle Scuole di Specializzazione e Amministrazione Centrale;
- nuove progettualità da implementare;
- attività trasversali a tutte le Scuole, che possano quindi essere gestite centralmente.

In relazione all'aspetto della **Logistica**, si è verificata l'impossibilità da parte di AOPD di reperire spazi per la gestione dell'attività di ricerca, di predisposizione dei materiali, nonché per la "vita" dei medici in formazione. Non riuscendo ad addivenire a una soluzione lato solamente aziendale è stata avviata un'interlocuzione con il Prorettore all'Edilizia per valutare possibili alternative.
Per quanto riguarda la logistica esterna a AOPD si segnala che:

- presso l'ex Palazzo della Provincia a Belluno, l'ULSS 1 Dolomiti ha messo a disposizione undici posti uso foresteria a prezzo calmierato;
- presso Sedico (BL) è stato messo a disposizione un alloggio per tre medici in formazione specialistica;
- presso Sant'Orso (VI) è stato messo a disposizione un alloggio con più posti letto uso foresteria (in condivisione con l'Università degli Studi di Verona).

A latere dell'attività per le Scuole di Specializzazione di Area Medica, sono state avviate alcune iniziative a sostegno degli iscritti a diverse **Scuole non mediche**, in particolare:

- per le Scuole di Psicologia è stato predisposto un apposito bando con borsa dedicata di importo pari a 15.000 euro per tutta la durata della Scuole di Specializzazione, legata al *burnout*;
- un finanziamento specifico alle Scuole di Specializzazione di Area Veterinaria a partire dall'a.a. 2024/2025 sulla base di un progetto che le Scuole dovranno predisporre;
- un finanziamento per la Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera volto a portare, con il cofinanziamento del Dipartimento di Scienze del Farmaco, l'importo della borsa di Ateneo al valore delle borse ministeriali e regionali riservate ai medici in formazione specialistica in ragione della presenza della Scuola predetta all'interno del DI 68/2015.

Ogni ambito è accompagnato da proposte di intervento con l'indicazione delle relative tempistiche per l'esecuzione.

Il documento è stato condiviso con il Comitato di coordinamento del Presidio della Qualità nella seduta del 1° dicembre 2023 e tiene conto delle osservazioni emerse in quella sede.

Il Senato Accademico

- Preso atto del documento "Linee guida per il sistema di gestione delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo di Padova" (Allegato 1);
- Richiamata la delibera rep. 218/2023 con cui il Consiglio di Amministrazione ha destinato al Progetto di potenziamento delle strutture amministrative di supporto alle Scuole di Specializzazione di area medica tre punti organico, destinati all'assunzione di personale aggiuntivo di supporto;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Coordinamento del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) nella seduta del 1° dicembre 2023;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024;

Delibera

1. di approvare il documento "Linee guida per il sistema di gestione delle Scuole di Specializzazione di area medica dell'Ateneo di Padova" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Riconoscimento della società "Spritz Matter srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova – Parere**			
N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **4/2024**	Prot. n. **22824/2024**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO TERZA MISSIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Monica Fedeli, Prorettrice alla Terza missione e rapporti con il territorio, la quale informa che Mauro Conti, Professore ordinario afferente al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM), ha presentato in qualità di Proponente domanda di riconoscimento della società "Spritzmatter srl", come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del Regolamento degli spin-off dell'Università di Padova (Allegato n. 1/1-4).
Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-46), Spritz Matter srl è una società con sede legale a Padova (PD), che si è costituita in data 19 settembre 2022 con un capitale sociale di 10.000,00 euro. Spritz Matter srl nasce dall'expertise del gruppo di ricerca SPRITZ del Dipartimento di Matematica – DM e si propone come società di sviluppo e gestione remota (che consente quindi alta scalabilità) di servizi di *cybersecurity* altamente innovativi, in particolare nella sicurezza di Cyber-Physical-Systems (CPS), che includono componenti IT (Information Technology) e componenti OT (Operational Technology).
La società intende sviluppare sistemi di *cybesecurity* all'avanguardia (e.g., basati anche su Artificial Intelligence) quali anomaly detection (AD) e intrusion detection (ID).
Lo spin-off offrirà quindi principalmente:

- progettazione di alto livello e specializzazione di sistemi di cybersecurity management per CPS.
- monitoraggio remoto della sicurezza tramite il Security Operation Center (SOC).

La soluzione proposta include sensori software/hardware da disegnare/sviluppare internamente allo spin-off e da integrare nelle varie componenti dell'infrastruttura di sicurezza.
Il prodotto offerto, dunque, permette di colmare le lacune dei sistemi di difesa presenti nel mercato analizzando grazie all'Artificial Intelligence, in modo algoritmico, degli eventi in un sistema complesso per identificarne possibili minacce; quindi l'IDS, sfruttando l'AI, permette un facile adattamento ai più svariati contesti presenti nel mondo industriale, offrendo una soluzione facilmente scalabile, ma al contempo efficace ed affidabile.
Per entrambe queste linee di servizi il mercato di riferimento principale sono le aziende manifatturiere e le aziende di trasformazione agro-alimentari, molto diffuse nel tessuto industriale veneto.

La società presenta la composizione del capitale sociale esposta nella seguente Tabella 1:

Tabella 1 – compagine sociale

Soci	**Quota capitale sociale (%)**	**Valore (euro)**
Docenti UNIPD Mauro Conti (50%) - Proponente	50%	5.000 euro
Altri soci esterni a UNIPD Andrea Beghetto Roberta Conte	 30% 20%	 3.000 euro 2.000 euro
Totale	100%	10.000,00 euro

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM), nella seduta del 15 novembre 2023, ha formulato parere favorevole alla costituzione dello spin-off prevedendo il coinvolgimento del rispettivo personale per le attività indicate nella Tabella 2 sotto riportata (Allegato n. 3/1-7). Si fa notare come lo spin-off non richieda l'utilizzo di risorse (strumentazioni, servizi e spazi) del Dipartimento.

Tabella 2 – attività e cariche previste per il personale universitario e altro personale

Soci fondatori	Carica che intende assumere nello spin-off	Attività che intende svolgere a favore dello spin-off
Prof. Mauro Conti	Presidente CdA	Legale rappresentante e consulente strategico per il management
Dott. Andrea Beghetto		Consulente giuridico e amministrativo
Dott.ssa Roberta Conte	CEO	Coordinamento manageriale e operativo

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole alla costituzione del suddetto spin-off (Allegato n. 4/1-4).
Infine il Comitato Spin-off di Ateneo, riunitosi in data 25 gennaio 2024, si è espresso positivamente in merito alla costituzione di "Spritz Matter srl" come spin-off semplice dell'Ateneo ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo, come da progetto imprenditoriale (Allegato n. 5/1-31).

Il Senato Accademico

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli artt. 4.2 e 4.3;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM) (Allegato n. 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento ((Allegato n. 4);
- Preso atto del parere positivo espresso dal Comitato spin-off ai sensi dell'articolo 4.2.4 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo (Allegato n. 5);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-3);
- Ritenuto opportuno formulare parere favorevole al riconosicmento di "Spritz Matter srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al riconoscimento di "Spritz Matter srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi dell'art. 4.3 comma 1 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

OGGETTO: **Addendum all'Accordo di Cooperazione con l'Université Paris Cité (Francia), finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire**

N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **5/2024**	Prot. n. **22825/2024**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Direttrice dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Biologia - DiBio ha avviato una collaborazione con l'Université Paris Cité (Francia), allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in Génétique Moléculaire.
La collaborazione tra l'Università di Padova e l'Université Paris Cité (Francia) è stata avviata nel 2009, permettendo negli anni a studenti e studentesse di seguire un percorso di eccellenza e ottenere il doppio titolo all'interno del suddetto programma. L'Université Paris Cité - nata dalla fusione nel 2020 delle seguenti istituzioni: Université Paris Descartes, Université Paris Diderot e Institut Physique du Globe de Paris, si configura come uno dei maggiori atenei a carattere multidisciplinare e interdisciplinare nell'odierno contesto francese, con un approccio accademico votato all'eccellenza della ricerca e sensibile alle problematiche della società contemporanea, godendo inoltre di un portfolio di partner internazionali di riconosciuto valore.
L'Addendum (Allegato n. 1/1-3) intende rinnovare l'Accordo in essere (Allegato n. 2/1-18) per un ulteriore biennio, alle stesse condizioni previste dalla versione attualmente in vigore, in attesa che il partner francese rinnovi il proprio modello educativo e la conseguente offerta formativa per il quinquennio 2025-2030. Inoltre, non va sottovalutato il grande prestigio accademico di cui gode l'istituzione francese, come evidenziato dal posizionamento della stessa all'interno dei principali ranking di riferimento a livello globale (QS Rankings 2023: #236, Times Higher Education Rankings 2024: #152).
L'Accordo ha permesso, negli anni di validità, la mobilità di studenti e studentesse in entrata e in uscita, come evidenziato nel prospetto relativo (Allegato n. 3/1-1).
A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Biologia – DiBio, nella seduta del 24 gennaio 2024 (Allegato n. 4/1- 3), ha approvato l'Addendum per il rinnovo dell'Accordo di cooperazione in oggetto.

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse dell'Università di Padova ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi presso l'ateneo di provenienza (*home university*);
- frequenza del secondo anno di studi presso l'ateneo ospitante (*partner university*);
- ogni ateneo ospiterà fino a sei studenti provenienti dall'università partner, secondo lo schema di mobilità definito nell'accordo;
- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa da tutti gli ammessi al programma di doppio titolo durante l'ultimo semestre, presso l'ateneo ospitante;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo, con un minimo di 30 ECTS e un massimo di 60 ECTS presso la sede ospitante, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'accordo;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea magistrale in Molecular Biology", classe LM-6, D.M.16/03/2007 rilasciato dall'Università di Padova, e del "Master de Sciences, Technologie et Santé (STS) – mention Génétique" rilasciato dall'Université Paris Cité.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e le modalità di selezione (artt. 4 e 5), le modalità di riconoscimento delle attività formative e le modalità di attribuzione del titolo (artt. 7 e 8) e gli aspetti legati alle tasse e ai servizi agli studenti (art. 6), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie unicamente nella sede di origine, fatti salvi tasse e contributi obbligatori.
La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Richiamato il Piano Strategico 2023-2027, che pone l'Internazionalizzazione fra gli ambiti strategici dell'Ateneo;
- Preso atto che l'Addendum all'Accordo di doppio titolo in *Génétique Moléculaire* con l'Université Paris Cité, ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Biologia DiBio in data 24 gennaio 2024;
- Considerato che lo schema di tassazione concordato dalle sedi partner è in linea con le attuali disposizioni in vigore sulla base della delibera rep. n. 57 del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 e non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare l'addendum all'Accordo di Cooperazione con l'Université Paris Cité, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire;

Delibera

1. di approvare l'Addendum all'Accordo di Cooperazione in Génétique Moléculaire con l'Université Paris Cité, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale di secondo ciclo con rilascio di doppio titolo in Génétique Moléculaire (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Universidad Adolfo Ibáñez (Santiago – Cile)**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **6/2024**	Prot. n. **22826/2024**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner

e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-7) con Universidad Adolfo Ibáñez (Santiago – Cile) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico, sebbene sia stato utilizzato il modello dei partner e rappresenta la prima collaborazione con il partner.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 gennaio 2024 (Allegato n. 2/1-3), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Alejandra Arnau Chavarria allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Universidad Adolfo Ibáñez è presente nel ranking: QS: #567.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Universidad Adolfo Ibáñez (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con National University of Mar del Plata (Mar del Plata – Argentina)**			
N. o.d.g.: **06/03**	Rep. n. **7/2024**	Prot. n. **22827/2024**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La nuova procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n.1/1-3) National University of Mar del Plata (Mar del Plata - Argentina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2023 (Allegato n. 2/1-5), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Dario Gregori allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Non si tratta della prima collaborazione con il partner, in quanto era stato firmato un MoU il 24/05/2010 e scaduto il 31/12/2012 e che negli anni di validità non ha permesso mobilità studenti e docenti, trattandosi di un accordo quadro.
National University of Mar del Plata è presente nei ranking: QS: #1201-1400.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 “Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo”;
- Preso atto che il testo dell’accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l’accordo entrerà in vigore dalla data dell’ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell’Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell’accordo di collaborazione accademica con National University of Mar del Plata (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Beijing University of Agriculture (Beijing – Cina)**			
N. o.d.g.: **06/04**	Rep. n. **8/2024**	Prot. n. **22828/2024**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell’Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell’Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall’altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) con Beijing University of Agriculture (Beijing – Cina) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico e rappresenta la prima collaborazione con il partner.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 25 ottobre 2023 (Allegato n. 2/1-8), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse, professori e professoresse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dalla Prof.ssa Angela Trocino allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di docenti e ricercatori; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Parti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Beijing University of Agriculture non è presente nei ranking internazionali.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica con Beijing University of Agriculture (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Accordo bilaterale internazionale con Kumamoto University (Kumamoto – Giappone) – Rinnovo**

N. o.d.g.: **06/05**	Rep. n. **9/2024**	Prot. n. **22829/2024**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento: Alessandra Gallerano
Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani				X
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Dora Longoni, Dirigente dell'Area Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, al fine di incrementare il proprio grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e, dall'altro, siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.
L'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. La formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di diverse tipologie, variabili in base agli obiettivi e alla profondità della collaborazione che si intende avviare.
La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. n. 87 nella seduta del 9 novembre 2021, stabilisce che il Senato sia chiamato ad esprimersi su tutti gli accordi bilaterali stipulati tra l'Università di Padova e Istituzioni Partner e, quindi, non solo nei casi in cui vengano utilizzati modelli che si discostano dagli schemi predefiniti, approvati nella medesima seduta.
L'accordo di collaborazione accademica (Allegato n. 1/1-3) Kumamoto University (Kumamoto - Giappone) non si discosta dai modelli approvati in Senato Accademico.
Si tratta di un MoU promosso dal Dipartimento di Scienze del farmaco e approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2023 (Allegato n. 2/1-1), finalizzato ad attuare il reciproco scambio di studenti e studentesse fra le due istituzioni partner. L'interesse alla stipula del presente accordo è pervenuto dalla sede Partner e dal Prof. Stefano Dall'Acqua allo scopo di realizzare una reciproca collaborazione mediante una o più delle seguenti attività: ricerche scientifiche; attività didattiche nell'ambito di discipline di comune interesse; mobilità di studenti e di dottorandi per attività formative che saranno riconosciute mediante procedure concordate fra le Par-

ti; scambio di informazioni e di risorse bibliografiche, condivisione di esperienze nell'uso di apparati tecnico-scientifici di particolare complessità, attività di estensione (extension) universitaria, compresa la mobilità di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario funzionale a tali scopi; partecipazione a seminari e incontri accademici.
Il presente Accordo rinnova il precedente sottoscritto il 22 giugno 2018 e scaduto il 21 giugno 2023 e che negli anni di validità non ha permesso scambi di studenti e docenti, trattandosi di un accordo quadro cui non hanno fatto seguito addenda per la disciplina delle mobilità.
Kumamoto University è presente nei ranking: QS: #901-950; Shanghai: #901-1000.

Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 87/2021 "Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo";
- Preso atto che il testo dell'accordo è conforme allo schema tipo di Memorandum of Understanding approvato con la citata delibera rep. 87/2021;
- Considerato che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di cinque anni;
- Rilevato che la mobilità non prevede oneri aggiuntivi a carico dell'Ateneo;

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'accordo di collaborazione accademica con Kumamoto University (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Conferimento attestato alla memoria degli studi compiuti da Valentina Cracco nel Corso di Laurea in Biologia**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **10/2024**	Prot. n. **22830/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO CARRIERE STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Maria Chiara Ferraresi
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele				X
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale riferisce in merito alla proposta del Dipartimento di Biologia di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Valentina Cracco, nata a Vicenza (VI) il 9 aprile 2002 e deceduta prematuramente a causa di un incidente stradale a Barbarano Mossano (VI) il 15 agosto 2023.
Valentina Cracco era immatricolata nell'a.a. 2022-2023 al primo anno del Corso di Laurea in Biologia ed aveva sostenuto entro la sessione di luglio 2023 tutti gli esami relativi al primo anno del suddetto Corso.

Il Senato Accademico

- Visto il Regolamento Carriere Studenti dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'art. 26, comma 2, il quale prevede che "agli studenti che siano deceduti prima del completamento delle attività previste dal piano di studio, il Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Dipartimento, può conferire, alla memoria, un attestato degli studi compiuti";
- Preso atto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Biologia del 19 dicembre 2023, con la quale il Dipartimento ha proposto di conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti dalla studentessa Valentina Cracco, nata a Vicenza (VI) il 9 aprile 2002 e deceduta a Barbarano Mossano (VI) il 15 agosto 2023 (Allegato n. 1/1-10);
- Preso atto dello stato della carriera universitaria della studentessa Valentina Cracco, nel Corso di Laurea in Biologia (Allegato n. 2/1-3);
- Ritenuto opportuno conferire l'attestato alla memoria degli studi compiuti da Valentina Cracco, nata a Vicenza (VI) il 9 aprile 2002;

Delibera

1. di approvare il conferimento dell'attestato alla memoria degli studi compiuti da Valentina Cracco, nata a Vicenza (VI) il 9 aprile 2002 e deceduta a Barbarano Mossano (VI) il 15 agosto 2023, nel Corso di Laurea in Biologia (L-13 Classe delle lauree in Scienze biologiche).

OGGETTO: **Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di quattro borse di studio per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica riservate a laureati non medici iscritti all'Università degli Studi di Padova a.a. 2022/2023 – Parere**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **11/2024**	Prot. n. **22831/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			

Prof. Andrea Giordano	X				Prof.ssa Luisa Bisaglia	X				
Prof. Stefano Mammi	X				Prof.ssa Monica Giomo	X				
Prof. Alberto Trevisani	X				Prof.ssa Anna Raffaello	X				
Prof. Luigi Bubacco	X				Prof. Maurizio Malo	X				
Prof. Vincenzo D'Agostino	X				Dott.ssa Barbara Cavallari	X				
Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X				
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X				
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X				
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X				
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X				
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X				
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale riferisce in merito alla proposta di schema di convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Padova disciplinante il finanziamento di quattro borse di studio per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica riservate a laureati non medici iscritti nell'a.a. 2022/2023 alle predette Scuole di specializzazione attivate presso l'Ateneo (Allegato n. 1/1-4).
La Regione FVG, con deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1085 del 21 luglio 2023 ha autorizzato il finanziamento di una borsa di studio per la formazione specialistica presso la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera riservata a laureati non medici di area sanitaria residenti sul territorio regionale da almeno tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione relativamente all'a.a. 2022/2023 (Allegato n. 2/1-3);
- n. 1319 del 25 agosto 2023 ha autorizzato il finanziamento di due borse di studio per la formazione specialistica presso la Scuola di specializzazione in Fisica medica riservate a laureati non medici di area sanitaria residenti sul territorio regionale alla data di sottoscrizione del contratto di formazione specialistica, che non abbiano già beneficiato di una borsa di studio finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata (Allegato n. 3/1-4);
- n. 1320 del 25 agosto 2023 ha autorizzato il finanziamento una borsa di studio per la formazione specialistica presso la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera riservata a laureati non medici di area sanitaria residenti sul territorio regionale alla data di sottoscrizione del contratto di formazione specialistica che non abbiano già beneficiato di una borsa di studio finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata(Allegato n. 4/1-4)

Si fa presente che i concorsi per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Farmacia Ospedaliera e Fisica Medica per l'a.a. 2022/2023, banditi dall'Ateneo con Decreti rettorali rep n. 4186 del 20 ottobre 2023 e rep. n. 3760 del 26 settembre 2023, hanno avuto come esito l'assegnazione di tutte le borse di studio finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia sopra descritte, rendendo pertanto necessario procedere alla stipula della Convenzione.
La Regione FVG ha provveduto a determinare in 25.000 euro, annui lordi onnicomprensivi, il valore di ciascuna borsa di studio per ciascun anno dell'intera durata legale dei corsi di specializzazione, che verrà liquidato all'Ateneo all'inizio di ciascun anno di corso, previa presentazione della documentazione elencata all'art. 3 del testo convenzionale in oggetto.

La Convenzione prevede all'art. 2 che, in caso di impedimenti temporanei superiori ai quaranta giorni lavorativi consecutivi per maternità e malattia, il periodo di formazione venga sospeso con obbligo per lo specializzando di recupero delle assenze effettuate. Durante tali periodi di sospensione, l'importo del finanziamento è corrisposto nella misura del 90% limitatamente ad un periodo di tempo complessivo massimo di un anno, oltre quelli previsti dalla durata legale del corso.
Ferma restando la competenza del Consiglio delle Scuole di specializzazione in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica in ordine alla responsabilità e al coordinamento delle attività formative degli specializzandi iscritti alle predette Scuole, l'Università si impegna a far frequentare agli specializzandi e alle specializzande beneficiari delle borse le strutture sanitarie dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale della Regione FVG, convenzionate per lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio pratico dell'intero percorso formativo, per almeno quattro mesi/anno, cumulabili anche per periodi consecutivi.

Il Senato Accademico

- Viste le deliberazioni della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1085 del 21 luglio 2023, n. 1319 del 25 agosto 2023 e n. 1320 del 25 agosto 2023;
- Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.M. 29 marzo 2006;
- Richiamato il Regolamento per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera;
- Richiamato il Regolamento per la formazione specialistica in Fisica medica;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di n. 4 borse di studio per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica riservate a laureati non medici iscritti all'Università degli studi di Padova a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla Convenzione tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Padova per il finanziamento di n. 4 borse di studio per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera e in Fisica medica riservate a laureati non medici iscritti all'Università degli studi di Padova a.a. 2022/2023 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **"International Cooperation Agreement for a Joint Research Doctorate (PhD) in 'Religion, Culture and Public Life' among Università degli Studi di Padova, the Catholic University of Uruguay, the University of Nicosia and the University of Torino" – XL, XLI, XLII ciclo – Parere**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **12/2024**	Prot. n. **22832/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO DI RICERCA**

Responsabile del procedimento: Elena Pavan
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso				X
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e post lauream, il quale ricorda ai Senatori che, con delibera rep. 201 del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2023, previo parere del Senato Accademico con delibera rep. 94 dell'11 luglio 2023, è stata approvata la proposta di istituzione per il ciclo XL del Corso di Dottorato di Ricerca in "Religion, culture and public life", con sede amministrativa presso il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata (FISPPA) – Coordinatore Prof. Giuseppe Giordan.
Il Dipartimento FISPPA ha approvato l'istituzione e il funzionamento del Dottorato in collaborazione, garantendo il correlato impegno amministrativo, con delibera del 16 marzo 2023.
Il Corso è dedicato allo studio della religione seguendo un approccio sociopolitico, con un'ampia collaborazione pluridisciplinare che coinvolge le scienze politiche, sociali, storiche, giuridiche e della formazione, e prevede l'attivazione in forma associata con altri tre partner, l'Università di Torino, l'Università di Nicosia (Cipro) e la Catholic University of Urugay. Aveva inizialmente aderito anche la Vytautas Magnus University (Lituania), con la quale non si è giunti però a definire l'accordo finale.
Questa tipologia di Corso di Dottorato rientra nella casistica del Dottorato in forma associata, previsto dal DM 226/21, art. 3 comma 2 lettera a), il quale richiede la sottoscrizione di una convezione tra le parti. L'art. 4 del medesimo DM 226/2021 prevede inoltre che per i Dottorati in forma associata, ciascuno finanzia almeno due borse di studio; ove i soggetti siano superiori a due, il soggetto che è sede amministrativa del corso finanzia almeno due borse e ciascun altro soggetto ne finanzia almeno una.
Alla luce del fatto che a breve verranno attivate le procedure per l'istituzione del XL ciclo di Dottorato e occorrerà procedere con la richiesta di accreditamento ministeriale dei Corsi, i soggetti coinvolti hanno espresso l'interesse e la volontà di formalizzare la collaborazione tramite un Accordo di Cooperazione (Allegato 1/1-20), con l'impegno ad attivare il Corso in "Religion, culture and public life" per i prossimi tre cicli di Dottorato (XL, XLI e XLII), in modo tale che l'accreditamento del nuovo percorso e la successiva attivazione possano avvenire in convenzione tra gli atenei nelle forme previste dal citato art. 3 comma 2, lettera a) del DM 226/2021.
Si evidenzia che il testo dell'accordo deriva dallo schema tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 85/2014 del 17 marzo 2014 per disciplinare tali forme di collaborazione, debitamente aggiornato nei riferimenti temporali e normativi e nel piano finanziario relativo al finanziamento del numero minimo di borse di studio previste da parte di ciascun ateneo.

Nello specifico, fermo restando che l'attivazione del programma richiede un numero minimo di quattro borse l'anno, l'art. 4 dell'Accordo prevede che tutti gli atenei coinvolti si impegnino a finanziare il il seguente numero di borse:

- Università di Padova, quale sede amministrativa, almeno due borse;
- Università di Torino, almeno una borsa, il cui importo verrà trasferito alla sede amministrativa che provvederà all'erogazione della borsa;
- Università di Nicosia e Catholic University of Urugay, almeno una borsa sotto forma di esenzione dalla tassa di iscrizione a favore dei candidati e delle candidate beneficiari di borsa nei rispettivi atenei.

L'Accordo inoltre contiene la definizione del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato in "Religion, Culture and Public Life", stabilendo l'apporto in termini di docenza, di risorse finanziarie, di strutture operative e scientifiche e di attrezzature messe a disposizione da ciascuna parte per assicurare piena sostenibilità del corso, nonché la composizione del Collegio dei docenti in avvio, come risulta dagli allegati della convenzione che ne fanno parte integrante.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto il DM 226 del 14 dicembre 2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati";
- Visto il DM 301 del 22 marzo 2022 contenente le linee guida per l'Accreditamento dei Corsi di Dottorato che definiscono in termini di indicatori e parametri i requisiti generali per l'accreditamento e la conseguente attivazione di Corsi di Dottorato;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca, emanato con D.R. 2996 del 20 luglio 2022;
- Richiamata la deliberazione n. 11 del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata del 16 marzo 2023;
- Richiamate le delibere rep. 94 del Senato Accademico del 11 luglio 2023 e rep. 201 del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2023;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla sottoscrizione dell'International Cooperation Agreement for a Joint Research Doctorate (PhD) in Religion, Culture and Public Life among the Università degli studi di Padova, the Catholic University of Uruguay, the University of Nicosia and the University of Torino, ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera a) del DM 226/2021 (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione dell'*International Cooperation Agreement for a Joint Research Doctorate (PhD) in Religion, Culture and Public Life among the Università degli studi di Padova, the Catholic University of Uruguay, the University of Nicosia and the University of Torino*, ai sensi dell'art. 3 comma 2, lettera a) del DM 226/2021, come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Master universitario interateneo, sede amministrativa esterna, in "Psicologia pediatrica" a.a. 2023/2024 – Attivazione e relativa Convenzione – Parere**

N. o.d.g.: **07/04**	Rep. n. **13/2024**	Prot. n. **22833/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente**:** Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino				X
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marta Ghisi, Delegata ai Master, Corsi di perfezionamento e Formazione permanente e Micro-credentials, la quale informa che è pervenuta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore la proposta di istituire, per l'a.a. 2023/2024, il Master interuniversitario di durata annuale di II livello in "Psicologia pediatrica" in collaborazione anche con l'Università degli Studi di Palermo.
L'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di Convenzione, completa di regolamento del Master (Allegato n. 1/1-9).
Il Master, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 2/1-6) e dal testo convenzionale trasmesso dalla sede amministrativa, si propone di formare professionisti esperti e capaci di operare secondo un modello di integrazione/inclusione in ambito pediatrico (pediatri, ginecologi, neuropsichiatri infantili, ecc.), in modo che possano diventare promotori e garanti della qualità della *cure/care*. In tal senso, il Master intende promuovere un modello di lavoro integrato nei settori materno-infantili, sia pubblici sia privati.
La figura professionale destinataria di tale offerta formativa potrà operare nei:

- Servizi socio-sanitari, pubblici e privati, finalizzati alla cura dei neonati, dei bambini e degli adolescenti con patologia organica, funzionale, genetica, etc., tenuto conto delle indicazioni del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), che prevede che qualsiasi tipo di professionalità sia definito dall'abilitazione e integrata dalle specializzazioni;
- Servizi socio-sanitari di assistenza domiciliare a neonati, bambini/adolescenti con patologia cronica e/o disabilità;
- Servizi psicoeducativi privati e pubblici;
- Servizi territoriali privati e pubblici;
- Servizi domiciliari;
- Servizi territoriali e centri riabilitativi per neonati, per bambini/adolescenti affetti da patologia organica, funzionale, etc.;

- Uffici di Enti locali al cui interno si definiscono le politiche di tutela dei minori con patologia organica, funzionale, genetica, etc.

Il Master prevede un numero minimo di 10 e massimo di 25 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 10le tre Università concorderanno la possibilità di attivare ugualmente il Corso, a condizione che sia garantita l'integrale copertura dei costi.
La Direzione è affidata alla Prof.ssa Chiara Ionio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per gli Atenei partner sono nominate quali referenti le Prof.sse Sabrina Bonichini e Concetta Polizzi, rispettivamente per l'Università di Padova e l'Università di Palermo.
Il Consiglio Direttivo del Corso risulta così composto: Prof.sse Chiara Ionio, Emanuela Confalonieri e Maria Luisa Gennari per l'Università Cattolica del Sacro Cuore; Prof.sse Concetta Polizzi, Sabina La Grutta e Giuseppina D'Addelfio per l'Università di Palermo e Prof.sse Sabrina Bonichini, Marta Tremolada e Maria Gabelli per l'Università di Padova. Le Dott.sse Giulia Ciuffo e Roberta Maria Incardona partecipano ai lavori del Consiglio Direttivo, rispettivamente per l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Ateneo di Padova.
Il corso prevede 1500 di formazione complessiva di cui 360 di didattica frontale, cui corrispondono 60 crediti formativi universitari. Le lezioni avranno inizio nel mese di marzo 2024 e termineranno nel mese di marzo 2025.
La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria all'80%; è inoltre prevista una prova finale che consiste nella presentazione e valutazione di un elaborato, al superamento della quale verrà rilasciato, da parte delle tre Università, il titolo congiunto di Master universitario di II livello in "Psicologia pediatrica".
Per quanto concerne il contributo di iscrizione al Corso, la quota di partecipazione ammonta a 2.800 euro, cui si aggiunge la quota di iscrizione all'esame di ammissione pari a 50 euro. Sempre in merito agli aspetti finanziari, ai sensi dell'art. 8 della convenzione l'Università Cattolica del Sacro Cuore si impegna a corrispondere agli atenei partner, a titolo di contributo di funzionamento, una percentuale pari al 5% sulla metà del totale delle entrate dalle iscrizioni ottenuto moltiplicando la quota di partecipazione per il numero di studenti immatricolati. Il pagamento avverrà previa presentazione di nota di debito e la percentuale sarà incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo.
La Convenzione ha una durata pari a un anno ed è relativa all'edizione del Master in "Psicologia pediatrica" a.a. 2023/2024, e sarà rinnovabile per due ulteriori edizioni.
Il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – DPSS, con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 dicembre 2023 (Allegato n. 3/1-2), ha approvato l'attivazione del Master in oggetto e la stipula del relativo atto convenzionale.
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 23 gennaio 2024 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master e alla stipula del relativo atto convenzionale.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di attivazione del Master universitario di II livello, sede amministrativa esterna, in "Psicologia pediatrica" a.a. 2023/2024;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il *Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione – DPSS del 20 dicembre 2023 (Allegato n. 3);

- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente in data XX gennaio 2024;
- Ritenuto opportuno aderire per l'a.a. 2023/2024 al progetto di Master universitario di II livello, sede amministrativa esterna, in "Psicologia pediatrica" sottoscrivendo la relativa Convenzione (Allegato n. 1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master universitario di II livello, sede amministrativa esterna, in "Psicologia pediatrica" a.a. 2023/2024, e alla relativa convenzione istitutiva, di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo convenzionale le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Centro interuniversitario per gli Studi sull'Etica (CISE) – Rinnovo con modifiche – Parere**			
N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **14/2024**	Prot. n. **22834/2024**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconettii

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova ha aderito sin dalla sua costituzione al Centro interuniversitario per gli Studi sull'Etica (CISE) con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 1995.
Il Centro, cui partecipano altresì l'Università Ca' Foscari (sede amministrativa), l'Università del Sacro Cuore di Milano, l'Università degli studi di Catania, l'Università degli studi di Milano, l'Università degli studi di Napoli "Federico II" e l'Università degli studi di Macerata, ha lo scopo di promuovere l'elaborazione scientifica delle questioni di etica, sia riguardo ai temi fondamentali,

propri della disciplina (etica generale), sia riguardo alle determinazioni particolari di questa (etica applicata), specialmente attraverso la collaborazione con altri campi disciplinari.
Con note di cui ai prot. nn. 164998 del 7 settembre 2023 e 198024 del 9 ottobre 2023, l'Università Ca' Foscari ha trasmesso la bozza della Convenzione di rinnovo con modifiche (Allegato n. 1/1-2) ai fini della sua approvazione da parte dei competenti organi accademici degli atenei aderenti.
La Convenzione è stata rinnovata in maniera considerevole rispetto al testo vigente (Allegato n. 2/1-8) risalente al 1995, al fine adeguarla ai numerosi aggiornamenti normativi intercorsi negli anni. Si segnalano di seguito le modifiche di maggior rilievo:

- introduzione tra gli organi del Centro del Comitato scientifico, con funzioni di indirizzo scientifico e valutazione, composto di un numero non superiore a 7 (sette) membri cooptati dal Consiglio Direttivo (artt. 6 e 9 della Convenzione di rinnovo);
- agli articoli 7 e 8 è stata introdotta la disciplina degli organi del Consiglio Direttivo e del Direttore, prima mancante;
- di nuova introduzione sono altresì le previsioni relative alle ipotesi di scioglimento del Centro (art. 14) e sul diritto di recesso (art. 15);
- all'art. 15 è inoltre stata prevista anche una durata di validità dell'accordo pari a sei anni accademici (2022/23-2027/28), in sostituzione della previsione del rinnovo tacito prevista nella convenzione costitutiva in vigore;
- l'aggiunta fra gli atenei aderenti dell'Università "Alma Mater Studiorum" di Bologna e dell'Università degli studi di Messina.

Il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA, nella seduta del 19 ottobre 2023, ha approvato la bozza di Convenzione di rinnovo del Centro, proponendo contestualmente il nominativo del Prof. Antonio Da Re in qualità di rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio direttivo del Centro.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 18 dicembre 2023, ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro CISE.
La Convenzione non prevede oneri finanziari diretti a carico degli Atenei sottoscrittori, fatti salvi quelli di volta in volta deliberati dai Dipartimenti aderenti e approvati dagli organi di governo delle rispettive Università.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 19 ottobre 2023 con la quale è stata approvata la Convenzione di rinnovo con modifiche del Centro CISE;
- Acquisito il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 18 dicembre 2023;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla Convenzione di rinnovo del Centro interuniversitario per gli Studi sull'Etica (CISE) (Allegato n. 1), a condizione che il Dipartimento FISPPA si faccia carico degli eventuali oneri conseguenti;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla Convenzione di rinnovo con modifiche del Centro interuniversitario per gli Studi sull'Etica (CISE), di cui all'Allegato 1 che fa parte integrante della presente delibera, a condizione che il Dipartimento di Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata – FISPPA si faccia carico degli eventuali oneri conseguenti;

2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) – Modifiche della Convenzione per il rinnovo – Parere**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **15/2024**	Prot. n. **22835/2024**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, il quale ricorda che, in data 2 febbraio 2009 (previa delibera rep. 329 del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2008), è stato costituito tra l'Università di Roma "La Sapienza", l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna (sede amministrativa), l'Università degli Studi di Enna "Kore", l'Università degli studi di Foggia e l'Ateneo di Padova il Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM).
Il Centro ha fra i suoi scopi principali quello di promuovere, coordinare ed eseguire attività di ricerca nel campo dell'archeologia tardoantica nonché di favorire lo scambio di informazioni fra i Dipartimenti delle Università e degli Enti di ricerca convenzionati, anche nel quadro di una collaborazione con altri Istituti o Dipartimenti universitari e con Centri di Ricerca di Enti pubblici e privati che operano nel settore, soprattutto in ambito internazionale.
Con nota prot. n. 198218 del 9 ottobre 2023 l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna ha trasmesso la bozza della Convenzione di rinnovo con modifiche (Allegato n. 1/1-11) ai fini della sua approvazione da parte dei competenti organi accademici degli atenei aderenti.
Si segnalano di seguito le modifiche di maggior rilievo, così come evidenziate nell'allegata tavola sinottica (Allegato n. 2/1-12):

- Art. 2 - Sede e organizzazione del Centro: è stato eliminato il quinto comma relativo alle Unità operative e agli aderenti al Centro;

- Art. 3 - Personale aderente al Centro e collaboratori: a fronte delle specificazioni inserite al primo comma, è stato eliminato il terzo comma inerente all'adesione dei membri associati;
- Art. 5 - Il Direttore: sono state previste ulteriori funzioni, tra cui la proposta al Consiglio Direttivo di eventuali regolamenti di funzionamento interni e la proposta agli organi accademici degli Atenei convenzionati, sentito il Consiglio Scientifico e previa delibera del Consiglio Direttivo, della stipula di convenzioni con altre università o enti italiani o stranieri;
- Art. 6 - Il Consiglio Direttivo: sono stati definiti ulteriori compiti del Consiglio, tra cui l'approvazione del rendiconto annuale;
- Art. 7 - Il Consiglio Scientifico: sono stati definiti i compiti dell'organo;
- Art. 11 - Diritto di recesso, di nuova introduzione;
- Art. 14 - Valutazione periodica: è stato eliminato l'articolo.

In occasione del rinnovo, si accolgono inoltre le richieste di adesione al Centro dell'Università degli Studi di Bari, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del CNR.
Con delibera del Consiglio del 23 ottobre 2023 (prot. n. 191299 del 2 ottobre 2023), il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC ha proposto di approvare la bozza definitiva di Convenzione di rinnovo del Centro CISEM, proponendo contestualmente il nominativo della Prof.ssa Chavarria Arnau Alejandra quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio direttivo del Centro.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 18 dicembre 2023 ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche della Convenzione.

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e, in particolare, i commi 4 e 6;
- Richiamata la delibera del Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC del 23 ottobre 2023 di cui al prot. n. 191299 del 2 ottobre 2023;
- Richiamata la delibera del 18 dicembre 2023 contenente il parere favorevole della Consulta dei Direttori di dipartimento;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al rinnovo con modifiche della Convenzione del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM), a condizione che il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC si faccia carico di ogni onere e spesa conseguenti;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo della Convenzione di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia Abitativa Tardoantica nel Mediterraneo (CISEM) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, a condizione che il Dipartimento di Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica – DBC si faccia carico di ogni onere e spesa conseguenti;
2. di dare mandato alla Rettrice di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

OGGETTO: **Procedura di mobilità ai sensi dell'articolo 7, commi 5 bis, 5 ter e 5 qua-**

ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per la chiamata a Professore di seconda fascia – Parere			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **16/2024**	Prot. n. **22836/2024**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante mobilità per chiamata a seguito di procedure selettive.
Ai sensi dell’art. 7 del citato “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, la procedura prevede l’emanazione, previa delibera del Dipartimento richiedente, di un avviso pubblico finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse per la copertura del posto. La delibera del Consiglio di Dipartimento e l’avviso devono indicare, fra l’altro, le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali si procede alla chiamata e in relazione alle quali i candidati dovranno sviluppare una proposta progettuale. Alla procedura selettiva possono partecipare professori ordinari e associati in servizio da almeno cinque anni presso altre università nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione, ovvero studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento, che ricoprono da almeno cinque anni presso università straniere una posizione accademica equipollente. Saranno oggetto di valutazione da parte della commissione il curriculum vitae e la rispondenza della proposta progettuale presentata, nonché l’innovatività e l’aderenza alle specifiche esigenze del Dipartimento. La proposta di chiamata, deliberata dal Consiglio di Dipartimento, è sottoposta all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi

dell'articolo 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Ente di provenienza	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina	Id Proper
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 96 del 16 gennaio 2024	18 gennaio 2024	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	Meloni Federica	Università degli Studi di Pavia	0,7	0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 2 – D.M. 445/2022	Turn-over	1° aprile 2024	6041

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 7;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi in merito alla procedura sopra indicata;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Ente di provenienza	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	n. 96 del 16 gennaio 2024	18 gennaio 2024	06/D1 - Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	Meloni Federica	Università degli Studi di Pavia	0,7	0,45 p.o. Budget docenza del Dipartimento e 0,25 p.o. Fondo Budget di Ateneo – Linea 2 – D.M. 445/2022	Turn-over	1° aprile 2024

OGGETTO: **Collegio di Disciplina – Individuazione componente con qualifica di ricercatore per lo scorcio del triennio 2022-2025**

N. o.d.g.: **12/01**	Rep. n. **17/2024**	Prot. n. **22837/2024**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari				X
Dott.ssa Cinzia Clemente				X
Sig. Renato Ferro				X
Dott. Biagio Di Vizio				X
Sig. Domenico Ciro Amico				X
Sig. Marco Bellinaso				X
Sig.ra Teresa Cozzi				X
Sig.ra Emma Ruzzon				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che tra i componenti del Collegio di Disciplina di Ateneo, nominato con Decreto rettorale rep. n. 1452/2023 con mandato sino al 15 dicembre 2025, vi era la Dott.ssa Monica Giomo, la quale ha rassegnato le proprie dimissioni dall'organo a seguito della sua elezione quale rappresentante dei ricercatori e professori di II fascia per la Macroarea 1 in Senato Accademico, ai sensi dell'art. 38 dello Statuto di Ateneo e in ottemperanza alla Legge n. 240/2010.
Pertanto, con D.R. rep. n. 3946/2023 del 5 ottobre 2023 e D.R. rep. n. 4236/2023 del 23 ottobre 2023, è stato avviato il "*procedimento per l'individuazione di 1 componente interno o esterno, ove possibile, all'Università di Padova con qualifica di ricercatore – scorcio del triennio 2022-2025*", con scadenza per la presentazione delle candidature il 20 novembre 2023.

Entro la data di scadenza sono pervenute le seguenti candidature, tutte interne all'Ateneo, corredate dei relativi curricula:

Mattia	Bruschetta	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. B L. 240/2010 (Allegato n. 1/1-13)
Simone	Caponetti	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. B L. 240/2010 (Allegato n. 2/1-8)
Francesco	Lamberti	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. A L. 240/2010 (Allegato n. 3/1-12)
Matteo	Sarzo	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. A L. 240/2010 (Allegato n. 4/1-5)
Davide	Tardivo	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. A L. 240/2010 (Allegato n. 5/1-10)
Andrea	Visentin	Ricercatore a tempo det. art. 24 c. 3 lett. B L. 240/2010 (Allegato n. 6/1-48)

In applicazione dell'art. 158 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, i componenti del Collegio di Disciplina sono eletti dal Senato Accademico, in composizione limitata ai soli profes-

sori e ricercatori, tra i candidati idonei sulla base delle risultanze del vaglio compiuto da un'apposita Commissione sulle candidature presentate in esito alla procedura di avviso pubblico.
Il Senato Accademico, con delibera rep. n. 168/2023 del 12 dicembre 2023, ha quindi costituito tale Commissione che risulta così composta: Prof. Giuseppe Amadio – Coordinatore, Prof. Alberto Trevisani e Prof.ssa Paola Valbonesi, assegnando il termine del 31 gennaio 2024 per la conclusione dei lavori.
La Commissione, come emerge dal verbale della riunione telematica del 19 gennaio 2024 (Allegato n. 7/1-2), ritiene che tutti i candidati siano in possesso dei requisiti minimi previsti dall'avviso.
La Rettrice Presidente propone quindi di dare avvio alle operazioni di voto.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 36 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 158 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamati il D.R. rep. n. 3946/2023 del 5 ottobre 2023 e il D.R. rep. n. 4236/2023 del 23 ottobre 2023, di avvio del procedimento per l'individuazione di 1 componente interno o esterno, ove possibile, all'Università di Padova con qualifica di ricercatore per lo scorcio del triennio 2022-2025;
- Preso atto dei curricula dei candidati;
- Preso atto del verbale del 19 gennaio 2024 della Commissione istruttoria, nominata con delibera del Senato Accademico rep. 168/2023;
- Preso atto dell'esito della votazione (Allegato n. 8/1-20), che restituisce i seguenti risultati:
  - Schede votate: n. 19
  - Schede bianche: n. 0
  - Schede nulle: n. 0

    - Dott. Mattia Bruschetta: n. 17 voti
    - Dott. Simone Caponetti: n. 2 voti;

Delibera

1. di proclamare eletto quale componente del Collegio di Disciplina dell'Università di Padova con qualifica di ricercatore, per lo scorcio del triennio 2022-2025, il Dott. Mattia Bruschetta.

OGGETTO: **Nucleo di Valutazione triennio 2022-2025 – Sostituzione componente**			
N. o.d.g.: **12/02**	Rep. n. **18/2024**	Prot. n. **22838/2024**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			

Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X				
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X				
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X				
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X				
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X				
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X				
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 152 del Regolamento Generale di Ateneo, il Nucleo di Valutazione è costituito con delibera del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione e dura in carica tre anni. I suoi componenti, nel numero di nove, sono scelti, ai sensi della normativa vigente, tra soggetti di alta qualificazione professionale, in prevalenza esterni all'Ateneo ed è garantita la presenza di due studenti. Spetta al Rettore il compito di designare il coordinatore del Nucleo, individuato tra i professori di ruolo interni o esterni all'Ateneo.
Con delibera del Senato Accademico rep. n. 169 in data 13 dicembre 2022, previo parere del Consiglio di Amministrazione rep. 320 del 22 novembre 2022, è stata approvata la nomina dei componenti del Nucleo di valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025, provvedendo alla contestuale individuazione del Coordinatore, da parte della Rettrice, nella persona del Prof. Nicola Sartor, Professore Onorario presso l'Università degli Studi di Verona.

Con D.R. rep. n. 51 del 13 gennaio 2023 è stata conseguentemente disposta la nomina del Nucleo di Valutazione nella seguente composizione:

- Prof. Nicola Sartor, Coordinatore;
- Prof. Luigi Castelli, componente interno;
- Prof.ssa Carola Pagliarin, componente interno;
- Prof.ssa Francesca Soramel, componente interno;
- Prof. Vincenzo Tucci, componente esterno;
- Prof. Matteo Turri, componente esterno;
- Dott.ssa Loredana Segreto, componente esterno.

Il Prof. Sartor ha fatto pervenire le proprie dimissioni dal ruolo di Coordinatore, per motivi personali, in data 20 dicembre 2023 e pertanto la Rettrice ritiene di individuare quale nuovo Coordinatore, ai sensi dell'art. 152 comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo, il Prof. Matteo Emilio Turri, Ordinario all'Università degli Studi di Milano "La Statale", attuale componente del Nucleo; conseguentemente, propone di procedere alla sostituzione del Prof. Turri, all'interno del Nucleo, con la Prof.ssa Elisa D'Alterio, Ordinaria presso l'Università degli Studi di Catania (Allegato n. 1/1-19), il cui nominativo figura tra i candidati esterni che la Commissione istruttoria, nominata con D.R. rep. 4159 del 7 ottobre 2022, aveva ritenuto in possesso dei requisiti richiesti.

Il Senato Accademico

- Richiamati lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo e, in particolare, l'art. 152 del Regolamento Generale il quale prevede la costituzione del Nucleo di Valutazione con delibera

del Senato Accademico, su parere conforme del Consiglio di Amministrazione, nonché la designazione del Coordinatore ad opera del Rettore;

- Richiamato il provvedimento di avvio del procedimento per l'individuazione di complessivi 6 componenti interni ed esterni all'Università di Padova di cui almeno 2 esperti in materia di valutazione, triennio 2022 - 2025 (D.R. prot. n. 123357 in data 12 luglio 2022);
- Preso atto dei lavori della Commissione istruttoria incaricata di valutare i profili dei candidati a componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2022- 2025, nominata con D.R. rep. 4159 del 7 ottobre 2022;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 169 del 13 dicembre 2022 con la quale sono stati designati i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025, tra cui il Prof. Matteo Turri;
- Richiamato il D.R. rep. 51 del 13 gennaio 2023 di costituzione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il triennio 2022-2025, che nomina quale Coordinatore del Nucleo il Prof. Nicola Sartor;
- Preso atto della rinuncia del Prof. Sartor alla carica di Coordinatore del Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 20 dicembre 2023;
- Preso atto dell'individuazione da parte della Rettrice del nuovo Coordinatore del Nucleo di Valutazione, nella persona del Prof. Matteo Turri, attuale componente del NdV, e della contestuale proposta di procedere alla sostituzione del Prof. Turri nel NdV con la Prof.ssa Elisa D'Alterio, il cui nominativo figura tra i candidati esterni già selezionati dalla citata Commissione istruttoria;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2024;

Delibera

1. di prendere atto della scelta, da parte della Rettrice, di nominare il Prof. Matteo Turri quale Presidente del Nucleo di Valutazione, in sostituzione del dimissionario Prof. Nicola Sartor;
2. di nominare la Prof.ssa Elisa D'Alterio quale componente esterno del Nucleo di Valutazione di Ateneo – triennio 2022-2025, in sostituzione del Prof. Matteo Turri.

OGGETTO: **Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti: modifica – Ratifica Decreto rettorale d'urgenza rep. 5413/2023, prot. 259918 del 21 dicembre 2023**			
N. o.d.g.: **17/01**	Rep. n. **19/2024**	Prot. n. **22839/2024**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			

Prof. Federico Rea	X				Dott.ssa Cinzia Clemente	X				
Prof. Gabriele Bizzarri	X				Sig. Renato Ferro	X				
Prof. Manlio Miele	X				Dott. Biagio Di Vizio	X				
Prof.ssa Paola Valbonesi	X				Sig. Domenico Ciro Amico	X				
Prof. Paolo Rossi	X				Sig. Marco Bellinaso	X				
Prof. Konstantinos Priftis	X				Sig.ra Teresa Cozzi	X				
Prof.ssa Antonella Barzazi	X				Sig.ra Emma Ruzzon	X				
Prof.ssa Chiara Maurizio	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, il quale ricorda che l'articolo 6, comma 7, primo periodo, della legge n. 240/2010 recita: "*Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia di insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca*."
Il Regolamento di Ateneo sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti, emanato con Decreto Rettorale rep n. 2817/2022, all'articolo 12, comma 1, prevede che: "*Al termine dell'anno accademico il docente autocertifica lo svolgimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti producendo la relazione annuale di cui all'art. 6 comma 7 Legge n. 240/2010 attraverso apposita procedura on-line che supporta la rilevazione delle attività svolte come da tabella allegata (…)* ".
Nell'intento di facilitare l'adempimento individuale di ciascun docente, previsto per legge, in attuazione del succitato articolo 12 del Regolamento, è stata predisposta, attraverso procedura online dedicata, una scheda che individua in modo standardizzato le principali attività didattiche e di servizio agli studenti utilizzabili per l'autocertificazione (di cui alle note rettorali rep. n. 7 prot. 49314 del 21 marzo 2022 e rep. n. 6 prot. 61728 dell'11 aprile 2023).
Si ricorda che fra le diverse attività presenti nella scheda, la voce "Esami corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico e nei corsi per la formazione degli insegnanti" comprende anche le seguenti attività formative: stage, tirocini, Obblighi Formativi Aggiuntivi, abilità informatiche e laboratori di lingua.
Per tali ultime attività formative si è valutata l'opportunità di evidenziarle separatamente dalla voce Esami, inserendo nella scheda un'apposita voce denominata "Verbalizzazioni di stage/tirocini/OFA/abilitazioni lingua", assegnando un impegno standard pari a 10 minuti per ciascuna attività verbalizzata.
Si ricorda inoltre che, il Senato Accademico, con delibera rep. 68 del 10 maggio 2022, subordinatamente al parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 125 del 24 maggio 2022, aveva approvato la modifica del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" (art. 6 comma 5), riconoscendo l'impegno orario svolto nelle attività formative obbligatorie organizzate dall'Ateneo e finalizzate al miglioramento della didattica da parte dei Ricercatori a tempo determinato assunti a decorrere dal 1° settembre 2022, e da svolgersi entro 18 mesi dall'assunzione, entro le 350 ore dell'attività didattica e di servizio agli studenti, con possibilità di autocertificazione alla voce "Altro" della scheda, relativamente all'anno accademico in cui si svolge la formazione. A tale proposito, al fine di agevolare e semplificare la compilazione della scheda da parte del Ricercatore a tempo determinato, si ritiene opportuno prevedere un rilevamento automatico delle ore relative alle attività formative obbligato-

rie effettivamente svolte (fino ad un massimo di 35 ore annue), in un'apposita voce dedicata all'interno della scheda di autocertificazione, denominata "Ore dedicate alle attività formative obbligatorie alla didattica per gli RTD".
Inoltre, contestualmente alle variazioni sopra citate, si è colta l'occasione per apportare alcune modifiche meramente formali/stilistiche alla scheda allegata al Regolamento, al fine di rendere più comprensibili i dati presenti nella scheda, agevolando la relativa autocertificazione.
Considerato che l'autocertificazione della scheda rappresenta una fase necessaria per l'accertamento del requisito dell'attività didattica di cui al punto 1, lettera a) dell'articolo 5, comma 6 del "Regolamento per l'attribuzione degli scatti stipendiali biennali" e propedeutica alla presentazione della relativa istanza per l'attribuzione dello scatto stipendiale, al fine di avviare nei tempi previsti la procedura di accertamento per l'attribuzione degli scatti biennali 2023 (come disciplinato dall'articolo 3, comma 5 del Regolamento scatti), in mancanza di sedute utili degli Organi accademici, si è reso necessario approvare le modifiche proposte al "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" ricorrendo alla procedura d'urgenza ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'articolo 6 comma 7;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", e in particolare l'articolo 12;
- Ricordato che il "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" è approvato dal Senato Accademico previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Considerata la necessità di avviare la procedura di autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti nel più breve tempo possibile, in quanto attività propedeutica all'apertura dell'imminente bando Scatti stipendiali biennali per l'anno accademico 2023, in linea con le scadenze previste dal relativo Regolamento;
- Richiamato l'articolo 10, comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale la Rettrice *"adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva*";
- Visto il Decreto rettorale d'urgenza rep. 5413/2023, prot. n. 259918 del 21 dicembre 2023, di modifica alla scheda per la rilevazione e l'autocertificazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti allegata al "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" (Allegato n. 1/1-3);
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha ratificato, per quanto di propria competenza, il citato DR d'urgenza nella seduta del 30 gennaio 2024;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto rettorale d'urgenza rep. 5413/2023, prot. n. 259918 del 21 dicembre 2023, di modifica alla scheda per la rilevazione e l'autocertificazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti allegata al "Regolamento sui compiti didattici

dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta delibera.

OGGETTO: **Attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado – Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza rep. 4815/2023, prot. 237283 del 24 novembre 2023**			
N. o.d.g.: **17/02**	Rep. n. **20/2024**	Prot. n. **22840/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e alla Didattica innovativa, la quale ricorda che il 25 settembre u.s. è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".
Si ricorda in particolare che il DPCM ha:

- definito il Percorso universitario di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico-pratici;
- stabilito gli organi che lo costituiscono
- determinato i contenuti dell'offerta formativa
- delineato le modalità organizzative;
- fissato i costi massimi a carico degli interessati;
- identificato i criteri e le modalità di svolgimento della prova finale.

Il DPCM prevede l'articolazione in più Percorsi (da 60, da 30 e 36 CFU) diversificati a seconda di alcuni criteri (tra i quali i requisiti di accesso in possesso dei candidati, il contenuto delle competenze che devono essere ottenute, il numero di CFU acquisibili e le tempistiche di attivazione), in

considerazione del fatto che alcuni Percorsi sono erogati in forma transitoria e altri in forma permanente.
Prevede inoltre l'istituzione di un Centro multidisciplinare che funga da struttura di raccordo tra i Dipartimenti di riferimento, ovvero di una cabina di regia tra i Dipartimenti stessi in ragione della multidisciplinarietà e trasversalità dei contenuti scientifici e didattici di ciascun Percorso, coordinato da una Giunta di cui fanno parte il coordinatore e i Direttori dei Percorsi.
In sede di comunicazione sull'avvio di Percorsi nella riunione del 10 ottobre u.s., era stato anticipato al Senato che, qualora le tempistiche per l'attivazione dei nuovi Percorsi non avessero consentito il passaggio agli organi competenti, la Rettrice avrebbe proceduto con proprio decreto da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile.
Con Nota ministeriale 17 ottobre 2023 n. 19087 il MUR ha fornito indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei Percorsi di formazione insegnanti a.a. 2023/2024, indicando come termine di presentazione delle proposte nella banca dati CINECA RAD SUA CdS il 10 novembre 2023. L'Ateneo ha pertanto provveduto all'inserimento della propria offerta formativa per i Percorsi 60 CFU, comprensiva anche dei Percorsi formativi transitori di 30 e 36 CFU.
Con Decreti Rettorali d'urgenza repp. 4578/2023 e 4750/2023, ratificati con delibere del Senato Accademico rep. 171/2023 nella seduta del 12 dicembre 2023 e del Consiglio di Amministrazione rep. 324/2023 nella seduta del 19 dicembre 2023, si è provveduto alla costituzione del Centro multidisciplinare per il coordinamento di tali percorsi e alla nomina della Giunta del Centro.
L'Ufficio Scolastico Regionale Veneto, con decreto n. 5251 del 5 ottobre 2023 (Allegato n. 1/1-3), pubblicato sul sito di riferimento, ha definito la disponibilità delle sedi necessarie allo svolgimento dei tirocini e, con successiva comunicazione ns. prot. n. 229468 del 16 novembre 2023, ha espresso parere favorevole all'offerta formativa predisposta dall'Ateneo e alla congruità del potenziale formativo calcolato sulla base del contingente nazionale (Allegato n. 2/1-1). Il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 20 novembre 2023, ha reso a sua volta parere favorevole alla proposta definita dall'Ateneo e inserita in banca dati (Allegato n. 3/1-42).
Il DPCM 4 agosto 2023 ha stabilito che i Percorsi di formazione insegnanti 60 CFU debbano concludersi entro il 31 maggio 2024 e che i Percorsi 30 CFU di cui all'art. 18-bis, comma 3, primo periodo, del D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 debbano concludersi entro il 28 febbraio 2024.
Considerato che le citate scadenze non hanno consentito di sottoporre la proposta agli Organi competenti nei tempi utili, si è ravvisata la necessità di ricorrere alla procedura del Decreto Rettorale d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera. b) dello Statuto di Ateneo, allo scopo di approvare l'attivazione dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado a.a. 2023/2024. Tuttavia, il DR non è stato sottoposto a ratifica di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nelle sedute di dicembre 2023, in quanto si attendevano i rilievi dell'ANVUR circa la proposta di accreditamento dei Percorsi.
Si fa infine presente che, nella seduta del 30 gennaio u.s, il Consiglio di Amministrazione ha ratificato il decreto di attivazione ed approvato il piano finanziario per la realizzazione dei Percorsi in oggetto, parametrato su 3341 iscritti (pari al 50% del potenziale massimo dei Percorsi 60 CFU e al 40% dei Percorsi 30 CFU).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022 n. 36 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito in Legge 29 giugno 2022 n. 79;

- Visto il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 59 che disciplina il "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Visto il DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Viste le Linee guida per la valutazione dei requisiti di accreditamento iniziale dei Percorsi di formazione per insegnanti per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025 approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera 26 settembre 2023 n. 231;
- Vista la Nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 17 ottobre 2023 n. 19087, nostro protocollo 18 ottobre 2023 n. 205204, che fornisce le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei Percorsi di formazione insegnanti a.a. 2023/2024;
- Vista la comunicazione dell'USR, ns. prot. 16 novembre 2023 n. 229468;
- Preso atto del parere del Nucleo di valutazione nella seduta del 20 novembre 2023;
- Preso atto dei DR di urgenza repp. 4578/2023 e 4750/2023 del 20 novembre 2023, di istituzione del Centro multidisciplinare e di nomina della Giunta del Centro, ratificati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 dicembre e del 19 dicembre 2023;
- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 4815/2023, prot. 237283, del 24 novembre 2023 "Approvazione con urgenza dell'attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado" (Allegato n. 4/1-164);
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2024, ha ratificato il decreto in oggetto e approvato il piano finanziario per la realizzazione dei Percorsi;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza, rep. 4815/2023, prot. 237283 del 24 novembre 2023, relativo all'attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Percorsi universitari e accademici di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Allegato 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità – Ratifica Decreto Rettorale rep. 143/2024, prot. 11755 del 22 gennaio 2024**			
N. o.d.g.: **17/03**	Rep. n. **21/2024**	Prot. n. **22841/2024**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia				X
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e alla Didattica innovativa, la quale informa che il MUR, con nota ministeriale 11 dicembre 2023 n. 24656, aveva richiesto agli Atenei di inserire all'interno della Banca dati RAD - SUA CdS, nella finestra temporale 14 dicembre 2023 - 22 gennaio 2024, le proposte di attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2023/2024, indicando il massimo del potenziale formativo distinto per ogni ordine e grado di istruzione scolastica, tenendo conto di eventuali idonei che potranno essere ammessi in soprannumero presso le stesse sedi in cui hanno sostenuto le prove.
Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, Dipartimento di riferimento per i Corsi di formazione in oggetto per l'a.a. 2023/2024, così come indicato dagli Organi negli anni precedenti (SA repp. n. 95/2018, 28/2020, 19/2021, 22/2022, 19/2023 e CdA repp. n. 312/2018, 84/2020, 51/2021, 62/2022, 48/2023) e sulla base delle competenze e risorse di docenza, con decreto d'urgenza del Direttore rep. 8 del 11 gennaio 2024, ha proposto l'attivazione per l'anno accademico 2023/2024 dei Corsi di formazione per la specializzazione nel sostegno didattico articolati in quattro percorsi, con laboratori distinti per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, così come previsto dall'art. 13 del DM 10 settembre 2010, n. 249, per un totale di 600 posti di nuova attivazione, con la seguente ipotesi di ripartizione:

- 60 posti per la scuola dell'infanzia;
- 180 posti per la scuola primaria;
- 180 posti per la scuola secondaria di primo grado;
- 180 posti per la scuola secondaria di secondo grado.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, nella seduta del 15 gennaio 2024, ns. prot. n. 9758 18 gennaio 2024, ha espresso parere favorevole a un numero di posti pari a 721 (600 posti di nuova attivazione più ulteriori 121 posti riservati agli idonei del ciclo precedente)**.**
La citata scadenza ministeriale per l'inserimento delle proposte di attivazione dei percorsi in oggetto del 22 gennaio 2024, non ha consentito di sottoporre la proposta agli Organi competenti. Si è ravvisata pertanto la necessità di emanare un decreto rettorale d'urgenza (Allegato n. 1/1-2), allo scopo di approvare l'attivazione dei Corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2023/2024, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, da sottoporre a ratifica al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione secondo le rispettive competenze nelle prime sedute utili.

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 10 comma 2 lettera b);
- Visto il D.M. 10 settembre 2010, n. 249 "Regolamento concernente: «Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della Legge 24 dicembre 2007, n. 24»", in particolare gli artt. 13 e 5 che disciplinano rispettivamente i "Percorsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità" e la relativa "Programmazione degli accessi";
- Visto il D.M. 4 aprile 2011, n. 139 "Attuazione D.M. 10 settembre 2010, n. 249, recante regolamento concernente Formazione iniziale degli insegnanti";

- Visto il D.M. 30 settembre 2011 “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”;
- Visto il D.M. 8 febbraio 2019, n. 92;
- Vista la nota ministeriale 11 dicembre 2023 n. 24656;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - FISPPA, rep. n. 8 del 11 gennaio 2024;
- Recepito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto, ns. prot. n. 9758 18 gennaio 2024;
- Ritenuto opportuno ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d’urgenza rep. 143/2024, prot. 11755 del 22 gennaio 2024, relativo all’attivazione per l’anno accademico 2023/2024 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità;

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d’urgenza rep. 143/2024, prot. 11755 del 22 gennaio 2024 relativo all’attivazione per l’anno accademico 2023/2024 dei Corsi di formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Convenzione di collaborazione tra l’Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica “Cesare Pollini” per l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in “Teorie e tecniche in musicoterapia” per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026 – Ratifica Decreto Rettorale d’urgenza rep. 257/2024, prot. 14388 del 25 gennaio 2024**			
N. o.d.g.: **17/04**	Rep. n. **22/2024**	Prot. n. **22842/2024**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI**

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Andrea Giordano	X			
Prof. Stefano Mammi	X			
Prof. Alberto Trevisani	X			
Prof. Luigi Bubacco	X			
Prof. Vincenzo D'Agostino	X			
Prof. Federico Rea	X			
Prof. Gabriele Bizzarri	X			
Prof. Manlio Miele	X			
Prof.ssa Paola Valbonesi	X			
Prof. Paolo Rossi	X			
Prof. Konstantinos Priftis	X			
Prof.ssa Antonella Barzazi	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Stefania Balzan	X			
Prof.ssa Luisa Bisaglia	X			
Prof.ssa Monica Giomo	X			
Prof.ssa Anna Raffaello	X			
Prof. Maurizio Malo	X			
Dott.ssa Barbara Cavallari	X			
Dott.ssa Cinzia Clemente	X			
Sig. Renato Ferro	X			
Dott. Biagio Di Vizio	X			
Sig. Domenico Ciro Amico	X			
Sig. Marco Bellinaso	X			
Sig.ra Teresa Cozzi	X			
Sig.ra Emma Ruzzon	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda al Senato Accademico che, con Decreto Ministeriale n. 2905 del 6 dicembre 2021, è stato istituito per i Conservatori e gli Istituti musicali pareggiati l'ordinamento didattico del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello DCSL 72 in "Teorie e tecniche in Musicoterapia", per la formazione di musicisti qualificati in grado di effettuare un uso professionale della musica e dei suoi elementi come forma d'intervento in ambito evidenzia medico, educativo e della vita quotidiana, secondo un piano formativo che integra la formazione musicale indirizzata agli scopi musicoterapici con una formazione in area psicologica, medica e pedagogica, per l'inserimento professionale del diplomato in percorsi di riabilitazione e di cura.
L'articolo 5 del richiamato Decreto Ministeriale stabilisce che "*l'attivazione del corso è subordinata alla stipula di una specifica convenzione fra l'Istituto Superiore di studi musicali che intende attivarlo e una Istituzione universitaria che eroga gli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico del corso*".
Presso l'Ateneo patavino sono presenti le competenze necessarie a garantire il coordinamento e la gestione degli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari di ambito universitario previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia (DM 2905/2021) (discipline area medica e psicologica) nonché l'erogazione totale o parziale degli stessi da parte dei docenti dell'Ateneo.
Alla luce di ciò l'Università di Padova e il Conservatorio "Cesare Pollini" avevano espresso l'intenzione di collaborare al fine di ottenere dal Ministero dell'Università e Ricerca l'approvazione dell'attivazione da parte del Conservatorio del Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello in Teorie e tecniche in Musicoterapia per l'a.a. 2022/2023, sottoscrivendo a tal fine in data 29 luglio 2022 apposita convenzione (ratificata con delibere rep. 121/2022 del Senato Accademico del 13 settembre 2022 e rep. 261/2022 del Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2022).
Successivamente l'ANVUR, con delibera del Consiglio Direttivo n. 215 del 3 novembre 2022, ha rigettato l'istanza presentata dal Conservatorio per l'accreditamento del predetto Corso di Diploma Accademico, per profili inerenti alcuni requisiti di accreditamento (Allegato n. 1).
Il Conservatorio intende presentare nuovamente istanza di accreditamento per l'attivazione del Corso nell'anno accademico 2024/2025, per la quale si rende necessaria la stipula di una nuova Convenzione di collaborazione con l'Ateneo (Allegato n. 2/1-6), dai medesimi contenuti della precedente, coerentemente con quanto previsto all'art. 5 del precitato decreto ministeriale n. 2905 del 6 dicembre 2021.
Nel quadro della collaborazione l'Università curerà, attraverso i Dipartimenti di Psicologia Generale (DPG) e di Neuroscienze, il coordinamento e la gestione degli insegnamenti relativi ai settori scientifici-disciplinari di ambito universitario presenti nell'ordinamento didattico del Corso. Gli oneri connessi alla realizzazione degli insegnamenti medesimi sono a carico del Conservatorio, così come sono a carico del Conservatorio la gestione degli insegnamenti non afferenti ai settori scientifico-disciplinari di ambito universitario nonché gli eventuali oneri connessi.
Le lezioni afferenti ai settori scientifico-disciplinari di ambito universitario si svolgeranno presso il Conservatorio o in altre sedi, e le parti potranno definire con successivi atti la possibilità che alcune lezioni abbiano luogo presso i locali dell'Università.
La collaborazione potrà altresì riguardare la realizzazione delle attività di tirocinio previste dall'ordinamento ministeriale nonché l'individuazione dei soggetti ospitanti i tirocinanti con i quali il Conservatorio stipulerà apposite convenzioni.
Al fine di coordinare l'attività di collaborazione, per l'individuazione delle azioni e delle attività, da promuoversi congiuntamente secondo un piano annuale oggetto di successiva approvazione, verrà costituito un Comitato di coordinamento composto: per il Conservatorio, da un afferente del

Dipartimento di Didattica della Musica e da un delegato del Direttore, e per l'Università da due delegati della Rettrice.
La Convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione per gli anni accademici 2024/2025 e 2025/2026, e potrà essere prorogata, prima della scadenza, per un ulteriore biennio accademico previa espressa manifestazione di volontà delle parti.
Il Conservatorio Pollini, con comunicazione a mezzo email dell'11 gennaio 2024, ha segnalato che "*pur avendo provveduto nel più breve tempo possibile alla predisposizione dell'iter per una nuova richiesta di Convenzione, la Nota della Direzione Generale della Formazione superiore e del diritto allo studio (MUR) si è resa visibile nel portale il 28 -12-2023 indicando la scadenza perentoria al 29-01-2024 (ore 16.00)*".
A tale proposito, in assenza di sedute utili degli Organi accademici, è stato necessario ricorrere all'approvazione della Convenzione con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, affinché il Conservatorio potesse inserire nell'apposita piattaforma, entro i termini assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i dati e i documenti necessari per l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026.
Il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) ha approvato la convenzione con decreto d'urgenza della Direttrice rep. n. 23/2024 del 18 gennaio 2024 (Allegato n. 3/1-2).
Il Dipartimento di Neuroscienze ha approvato la convenzione con delibera del Consiglio n. 6.1/2 del 22 gennaio 2024 (Allegato n. 4/1-1).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerata, pertanto, la necessità di procedere con urgenza alla stipula della convenzione di collaborazione in oggetto, per permettere al Conservatorio di inserire nell'apposita piattaforma, entro i termini assegnati dal Ministero dell'Università e della Ricerca, i dati e i documenti necessari all'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026 (Allegato n. 2);
- Preso atto dell'approvazione da parte del Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) con decreto d'urgenza della Direttrice rep. n. 23/2024 del 18 gennaio 2024 (Allegato n. 3);
- Preso atto dell'approvazione da parte del Dipartimento di Neuroscienze con delibera del Consiglio n. 6.1/2 del 22 gennaio 2024 (Allegato n. 4);
- Visto il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 257/2024, prot. 14388 del 25 gennaio 2024 di approvazione della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica "Cesare Pollini" per l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026 (Allegato n. 5/1-16);

Delibera

1. di ratificare, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale d'urgenza rep. 257/2024, prot. 14388 del 25 gennaio 2024, di approvazione della Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e il Conservatorio Statale di musica "Cesare Pollini" per l'attivazione del Corso di diploma accademico di secondo livello in "Teorie e tecniche in musicoterapia" per il biennio accademico 2024/2025 – 2025/2026 (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 18:50, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 12 marzo 2024.

Il Senato Accademico il giorno 12 marzo 2024 approva.

Il Segretario	**La Presidente**
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	*Firmato digitalmente*